

Oggetto: CODICE CONCORSO 2018PAR019

PROCEDURA VALUTATIVA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N. 5 POSTI DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI II FASCIA AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE N.240/2010 PER IL SETTORE CONCORSUALE 08/D1 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE ICAR 14 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA E PROGETTO BANDITA CON D.R. N. 968/2018 DEL 30.03.2018

RELAZIONE FINALE

La Commissione giudicatrice della suddetta procedura valutativa nominata con D.R. n. 2101/2018 del 20/08/2018 e composta da

Prof. ORAZIO CARPENZANO Ordinario presso il Dipartimento di Architettura e Progetto dell'Università degli Studi di Roma La Sapienza - SSD ICAR 14

Prof. EFISIO PITZALIS Ordinario presso il Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" - SSD ICAR 14

Prof. FEDERICO BILO' Associato presso il Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Chieti - Pescara "G. D'Annunzio" - SSD ICAR 14

si riunisce il giorno 14 novembre 2018 alle ore 9,30 presso il Dipartimento di Architettura e Progetto in via Flaminia 359, Roma per la stesura della **relazione finale riassuntiva dei lavori svolti.**

Nella **riunione preliminare** (svolta con presenza fisica presso il Dipartimento di Architettura e Progetto in via Flaminia, 359 Roma) che si è tenuta il giorno 27/09/2018

la Commissione ha provveduto ad eleggere il Presidente ed il Segretario, attribuendo tali funzioni rispettivamente al Prof. Orazio Carpenzano ed al Prof. Federico Bilò ed ha individuato quale termine per la conclusione dei lavori concorsuali il giorno 25 novembre 2018.

Ciascun commissario ha dichiarato che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con gli altri Membri della Commissione.

La Commissione ha quindi provveduto, con apposito verbale, a prendere atto dei criteri di selezione previsti nel bando per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, dell'attività didattica dei candidati riportandoli nell'Allegato 1 al verbale n. 1. I criteri riguardano 5 ambiti specifici:

1. Attività scientifica e di sperimentazione progettuale
2. Responsabilità scientifica o partecipazione a gruppi e progetti di ricerca
3. Reputazione nazionale e internazionale
4. Attività didattica
5. Servizi e incarichi istituzionali presso Atenei italiani e stranieri o Enti pubblici e privati con finalità scientifiche

La Commissione giudicatrice stabilisce inoltre all'unanimità di utilizzare un criterio oggettivo di valutazione del curriculum scientifico dei candidati e della loro attività complessiva effettuando la valutazione comparativa tra di essi con riferimento agli ambiti 1-5 indicati dal bando e richiamati in precedenza.

Pertanto la Commissione, all'unanimità, ravvisa la necessità di attribuire a ciascuno degli ambiti un peso percentuale per poter procedere alla valutazione comparativa. Il peso percentuale attribuito ai singoli ambiti è il seguente:

1. Attività scientifica e di sperimentazione progettuale 40%
2. Coordinamento di gruppi e progetti di ricerca 10%

3. Reputazione nazionale e internazionale 15%
4. Attività didattica 25%
5. Servizi e incarichi istituzionali presso Atenei italiani e stranieri o Enti pubblici e privati con finalità scientifiche 10%

La Commissione ha provveduto a consegnare il verbale al responsabile amministrativo della procedura, affinché provvedesse ad assicurarne la pubblicazione sul sito dell'Ateneo.

Nella **seconda riunione** (svolta con presenza fisica presso il Dipartimento di Architettura e Progetto in via Flaminia, 359 Roma) che si è tenuta il giorno 13/11/2018 ciascun commissario, presa visione dell'elenco ufficiale dei candidati, ha dichiarato che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con i candidati stessi.

Pertanto i candidati alla procedura risultano essere i seguenti:

CARLOTTI Paolo

CRICONIA Alessandra

DE CESARIS Alessandra

DEL MONACO Anna

FERRETTI Laura

GIOVANNELLI Anna

PETRANGELI Maurizio

RAITANO Manuela

REALE Luca

TRASI Nicoletta

ZAMMERINI Massimo

La Commissione giudicatrice, prima di procedere alla stesura e alla valutazione dei profili dei candidati, conferma la decisione di utilizzare un criterio oggettivo di valutazione del curriculum scientifico dei candidati stessi e della loro attività complessiva effettuando la valutazione comparativa tra di essi con riferimento ai cinque ambiti di valutazione indicati dal bando, a ciascuno dei quali la Commissione ha stabilito di attribuire il seguente peso percentuale (vedi l'Allegato n. 1 al Verbale n. 1):

1. Attività scientifica e di sperimentazione progettuale 40%
2. Coordinamento di gruppi e progetti di ricerca 15%
3. Reputazione nazionale e internazionale 10%
4. Attività didattica 25%
5. Servizi e incarichi istituzionali presso Atenei italiani e stranieri o Enti pubblici e privati con finalità scientifiche 10%

Pertanto la Commissione decide di assegnare ai diversi ambiti i punteggi e i giudizi che ad essi conseguono nel modo seguente:

1. Attività scientifica e di sperimentazione progettuale (40%)

Eccellente 36/40

Ottimo 31/35

Molto buono 26/30

Buono 21/25

Sufficiente 11-20

Insufficiente 0-1

2. Coordinamento di gruppi e progetti di ricerca (15%)

Eccellente 14/15
Ottimo 11/13
Molto buono 9/10
Buono 6/8
Sufficiente 3/5
Insufficiente 0-2

3. Reputazione nazionale e internazionale (10%)

Eccellente 10
Ottimo 8-9
Molto buono 6-7
Buono 4-5
Sufficiente 2-3
Insufficiente 0-1

4. Attività didattica (25%)

Eccellente 24/25
Ottimo 21/23
Molto buono 16/20
Buono 11/15
Sufficiente 6/10
Insufficiente 0-5

5. Servizi e incarichi istituzionali presso Atenei italiani e stranieri o Enti pubblici e privati con finalità scientifiche (10%).

Eccellente 10
Ottimo 8-9
Molto buono 6-7
Buono 4-5
Sufficiente 2-3
Insufficiente 0-1

La valutazione collegiale del profilo curricolare, la valutazione collegiale complessiva di merito dell'attività di ricerca e la discussione collegiale sul profilo e sul complesso della produzione scientifica di ciascun candidato saranno invece espresse attraverso i seguenti giudizi.

Eccellente 91-100
Ottimo 81-90
Molto buono 61-80
Buono 41-60
Sufficiente 21-40
Insufficiente 0-20

In particolare, per quanto riguarda la discussione collegiale sul profilo e sul complesso della produzione scientifica, la Commissione esprimerà un giudizio finale sintetico che terrà conto di tutte le valutazioni conseguite dai candidati nei diversi ambiti di giudizio.

I Commissari si riservano di evidenziare, una volta letti attentamente i lavori presentati, eventuali generiche forme di collaborazione dei candidati con i membri della commissione giudicatrice.

La Commissione, tenendo conto dei criteri di valutazione contenuti nel bando, ha preso in esame la documentazione trasmessa dai candidati in formato elettronico ed ha proceduto, per ciascuno di essi, a stendere un profilo curricolare, una valutazione collegiale del profilo curricolare, una valutazione complessiva di merito dell'attività di ricerca ed ha proceduto all'analisi dei lavori in collaborazione (**ALLEGATO 1 alla presente relazione**).

Successivamente ha effettuato una valutazione complessiva dei candidati (**ALLEGATO 2 alla presente relazione**) ed ha proceduto alla valutazione comparativa dei candidati per l'individuazione del vincitore della procedura.

I giudizi finali espressi sui candidati, comprensivi di tutte le valutazioni conseguite nei diversi ambiti di giudizio, possono essere così riepilogati

CARLOTTI Paolo	MOLTO BUONO
CRICONIA Alessandra	OTTIMO
DE CESARIS Alessandra	MOLTO BUONO
DEL MONACO Anna	OTTIMO
FERRETTI Laura	MOLTO BUONO
GIOVANNELLI Anna	MOLTO BUONO
PETRANGELI Maurizio	MOLTO BUONO
RAITANO Manuela	ECCELLENTE
REALE Luca	ECCELENTE
TRASI Nicoletta	MOLTO BUONO
ZAMMERINI Massimo	ECCELLENTE

La Commissione, all'unanimità, sulla base delle valutazioni formulate e dopo aver effettuato la comparazione tra i candidati, dichiara i candidati

CRICONIA Alessandra

DEL MONACO Anna

RAITANO Manuela

REALE Luca

ZAMMERINI Massimo

vincitori della procedura valutativa di chiamata ai sensi dell'art.24, comma 6, della L.240/2010 per la copertura di n.5 posti di Professore di II fascia per il settore concorsuale 08/D1 settore scientifico-disciplinare ICAR 14 presso il Dipartimento di Architettura e Progetto

I candidati sopraindicati risultano quindi selezionati per il prosieguo della procedura che prevede la delibera di chiamata da parte del Consiglio di Dipartimento riunito nella opportuna composizione.

Nella **terza riunione** (svolta con presenza fisica presso il Dipartimento di Architettura e Progetto in via Flaminia, 359 Roma) che si è tenuta il giorno 14/11/2018 dalle ore 9.30 alle ore 14.00 la Commissione ha redatto collegialmente **quale suo atto conclusivo**, il verbale relativo alla relazione finale riassuntiva dei lavori svolti.

La suddetta relazione viene stesa e, insieme ai verbali, approvati e sottoscritti.

La Commissione dichiara conclusi i lavori e raccoglie tutti gli atti della procedura in un plico che viene chiuso e sigillato con l'apposizione delle firme di tutti i commissari sui lembi di chiusura.

Il plico contenente copia dei verbali delle singole riunioni e della relazione finale riassuntiva (con allegati tutti i giudizi espressi sui candidati) viene trasmesso – unitamente ad una nota di accompagnamento – al responsabile amministrativo della procedura presso il Settore Concorsi Personale docente – Area Risorse umane per i conseguenti adempimenti.

ALLEGATO 1 ALLA RELAZIONE FINALE

Candidato **PAOLO CARLOTTI**

Profilo curricolare

1985 Laurea in Architettura v. o., Sapienza Università di Roma

1992 Dottorato di Ricerca, Sapienza Università di Roma (NB / non è indicata né la denominazione, né il SSD del Dottorato – probabilmente si tratta di un Dottorato nelle discipline urbanistiche)

1997 Borsa di studio post-dottorato, Sapienza Università di Roma (*Criteri e strumenti per la comprensione della pan-regione mediterranea*)

2008 Professore abilitato di ruolo per l'insegnamento nella Scuola secondaria (dal 2008 al 2012 ha insegnato Educazione Tecnica)

2013 Ricercatore in Composizione architettonica e urbana, SSD ICAR/14, DiAP, Facoltà di Architettura, Sapienza Università di Roma (confermato nel 2015)

Dal 2013 Membro del Collegio dei Docenti del Dottorato di Ricerca in Architettura e Costruzione - DRACO, Sapienza Università di Roma

2017 Abilitazione Scientifica Nazionale, SC 08/D1, Fascia II (Bando 2016)

1. Attività scientifica e di sperimentazione progettuale

L'attività scientifica del candidato è sostanzialmente incentrata intorno al tema della morfologia urbana con una particolare attenzione per *the cadastral shape recognition tools*, intesi come strumenti di indagine e di conoscenza dei processi complessi che presiedono alla trasformazione della città. Su questo argomento confluiscono in prevalenza l'attività pubblicistica e l'attività didattica del candidato.

1.1. Pubblicazioni

Le 10 pubblicazioni relative agli ultimi 10 anni oggetto di valutazione di merito, presentate dal candidato comprendono:

- 1 monografia, in collaborazione
- 7 saggi in volume, di cui 3 in proceedings
- 1 articolo su rivista (su rivista straniera classificata dall'ANVUR tra le riviste scientifiche)
- 1 voce di enciclopedia (Wikitecnica.com)

Tra i suoi scritti, si segnalano:

- la monografia (in collaborazione con altri due autori) *Morfologia urbana e tessuti storici. Il progetto contemporaneo dei piccoli centri minori del Lazio* (Gangemi 2016)
- i proceedings *Elementi per una esegesi della forma urbana* (2017) e *The Italian approach to design. Learning from the building fabric. The case study of Trastevere* (2015).
- i saggi in volume: *Urban densification, vertical growth and fringe in American cities, Montecitorio in Campo Marzio. Caratteri e morfologia urbana di un edificio speciale complesso* (2016); *Identità mediterranee tra architettura e paesaggio* (2014)

1.2. Sperimentazione progettuale

L'attività di progettazione appare svolta in maniera piuttosto sporadica e sostanzialmente costituita dai lavori per il comune di Pico Farnese (FR), per il recupero dell'impianto urbano dell'EXPO di Milano e dagli studi svolti come tutor nell'ambito del Dottorato di Ricerca in Architettura e Costruzione – DRACO.

Ha ottenuto riconoscimenti:

- nel concorso per la riqualificazione di un'area del centro storico di Carezzano Maggiore (AL) (2013)
- nel concorso per il riuso dei castelli – Premio Domus Theophilacty Opus (1993)

L'attività progettuale del candidato non è documentata né nel curriculum, né da uno specifico dossier.

2. Coordinamento di gruppi e progetti di ricerca

- dal 2016 è responsabile scientifico della Ricerca “La nozione di “urban fringe belt” nel tessuto consolidato storico e contemporaneo. Metodi di analisi e di lettura per il progetto” nell'ambito degli accordi bilaterali Italia-Canada
- in anni meno recenti è stato responsabile scientifico di ricerche per conto della FAO (1997) e della Regione Lazio – Italtecnica (1991-1992)
- ha partecipato con continuità a numerosi Gruppi di ricerca universitari (Sapienza e Firenze) su temi inerenti i suoi ambiti di ricerca
- dal 2017 è responsabile scientifico del Laboratorio LPA del DiAP.

3. Reputazione nazionale e internazionale

- è Socio fondatore e Tesoriere di ISUF Italy (2014)
- dal 2014 è Vice Direttore della rivista “U+D” – International Journal of Urban Form and Design
- dal 2012 è membro dell'ISUF – International Seminar and Urban Form

La sua partecipazione a congressi, convegni e seminari di studio, anche a livello internazionale è molto intensa. In particolare, ha partecipato alle conferenze dell'ISUF (Roma e Valencia, anche con ruoli di chairman), è stato Visiting Critic all'École d'Architecture dell'Université Laval (Canada), ha tenuto conferenze sui temi inerenti le sue ricerche e ha diretto workshop a livello internazionale.

4. Attività didattica

- tra il 2001 e il 2010 è stato Professore a contratto di corsi di Caratteri tipologici e morfologici dell'architettura nella Facoltà di Architettura del Politecnico di Bari
- nel 2001-2002 e nel 2009-2010 è stato Professore a contratto dello stesso corso nella Facoltà di Architettura della Sapienza
- dal 2013 ad oggi è stato titolare di laboratori di Progettazione architettonica nel CdL triennale in Scienze dell'Architettura e nel CdLM biennale in Architettura (Restauro)
- dal 2014 è membro del Collegio dei Docenti del Dottorato di Ricerca in Architettura e Costruzione – DRACO e del Consiglio Didattico del Master PARES – Progettazione architettonica per il recupero dell'edilizia storica e degli spazi pubblici del DiAP. In queste sedi ha svolto comunicazioni e cicli di lezioni ed è stato tutor di tesi di Dottorato
- ha partecipato, anche con ruoli di coordinamento, a workshop di progettazione anche a livello internazionale, soprattutto nell'ambito delle attività del Dottorato
- Visiting Professor all'Université Laval e Visiting Scholar all'University of Miami e, in anni meno recenti, al MIT, ha insegnato tra il 1999 e il 2000 nella Facultade de Arquitectura dell'Universidade “E. Mondlane” di Maputo (Mozambico)

5. Servizi e incarichi istituzionali presso Atenei italiani o Enti pubblici e privati con finalità scientifiche

- dal 2017 fa parte del Comitato scientifico della collana dell'Area didattica 2 della Facoltà di Architettura - CdLM in Architettura (Restauro)

Valutazione collegiale del profilo curricolare

L'attività di ricerca di Paolo Carlotti è centrata sulla morfologia urbana, e questo tema attraversa sia la sua produzione di scritti sia la sua attività didattica.

Gli scritti, infatti, indagano il rapporto tra morfologia urbana e tessuti storici, la densificazione della città americana, alcuni nodi del centro storico romano; essi risultano pertinenti al settore disciplinare e continui nel tempo, come si evince anche dalla ricerca PRIN sulla città in estensione e dalle attività svolte nell'ambito dell'ISUF.

L'attività progettuale, non documentata da apposito dossier, è a tratti discontinua e segnata da poche occasioni.

Il candidato è impegnato nelle attività istituzionali a livello della pubblicistica dipartimentale e del CdLM in Architettura (Restauro)

Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca

L'attività scientifica del candidato è sostanzialmente incentrata intorno al tema della morfologia urbana. Su questo argomento, tra l'altro, confluiscono in prevalenza la sua attività pubblicistica e l'attività didattica. La sua partecipazione continuativa a gruppi di ricerca nazionali e internazionali è intensa e di buon livello anche se fortemente orientata da un approccio che andrebbe sottoposto a un confronto metodologico e strumentale più serrato.

Lavori in collaborazione

Tra i suoi lavori in collaborazione, si segnalano:

- La monografia *Morfologia urbana e tessuti storici. Il progetto contemporaneo dei piccoli centri minori del Lazio* (Gangemi 2016)

PAOLO CARLOTTI	giudizio
Valutazioni collegiali dei singoli ambiti di valutazione	
Attività scientifica e di sperimentazione progettuale (40%)	buono
Coordinamento di gruppi e progetti di ricerca (15%)	molto buono
Reputazione nazionale ed internazionale (10%)	ottimo
Attività didattica (25%)	buono
Servizi e incarichi istituzionali presso Atenei italiani e stranieri o Enti pubblici e privati con finalità scientifiche (10%)	buono

Candidato **ALESSANDRA CRICONIA**

Roma, 1963

Profilo curriculare

- 1991 Laurea in Architettura v. o., Sapienza Università di Roma
- 1993 Corso di perfezionamento in "Progettazione Architettonica", Sapienza Università di Roma
- 1993 Borsa di studio post-laurea del Ministero degli Affari Esteri presso l'Akademie der Bildenden Künste - Meisterschule G. Peichl - di Vienna
- 1994 Borsa di studio post laurea UNESCO presso la stessa Akademie
- 1995 Corso di specializzazione ANAB in Edilizia e Architettura bioecologica.
- 1998 Dottorato di Ricerca in "Composizione Architettonica", Università G. D'Annunzio di Pescara
- 2000 Assegno di Ricerca (*Architettura e città nelle trasformazioni della città europea. Metodi, processi e tecniche*)
- 2002 Ricercatore confermato in Composizione architettonica e urbana, SSD ICAR/14, DiAP, Facoltà di Architettura, Sapienza Università di Roma
- dal 2011 Membro del Collegio dei Docenti del Dottorato in Architettura. Teorie e Progetto, Sapienza Università di Roma
- 2014 Abilitazione Scientifica Nazionale, SC 08/D1, Fascia II (Bando 2012)

1. Attività scientifica e di sperimentazione progettuale

Membro del Laboratorio BABELE del DiAP e coordinatore del Gruppo di Ricerca dipartimentale "Oficina Bo Bardi", la sua attività scientifica è rivolta essenzialmente all'architettura e alle mutazioni di paradigmi disciplinari in ordine alle questioni urbane contemporanee con particolare riguardo allo spazio pubblico e all'architettura del contenitore ibrido.

1.1. Pubblicazioni

Le 10 pubblicazioni relative agli ultimi 10 anni, oggetto di valutazione di merito, presentate dalla candidata comprendono:

- 1 monografia
- 2 curatele, di cui 1 in collaborazione
- 5 saggi in volume di cui 2 in collaborazione
- 2 articoli su rivista in classe A ANVUR

Il suo percorso di ricerca indaga in prevalenza fenomeni legati ai conflitti che determinano le trasformazioni della città contemporanea e degli spazi collettivi, Di recente la candidata ha svolto studi sull'architettura brasiliana e in particolare su Lina Bo Bardi: ha curato, tra l'altro, i volumi *Lina Bo Bardi. Un'architettura tra Italia e Brasile* che raccoglie gli atti del Convegno internazionale "Lina Bo Bardi (1914-2014). Una architetta romana in Brasile" (2014) e *Lina Bo Bardi. Enseignements partagés* (2017, in collaborazione).

Tra i lavori principali si segnalano:

- la monografia *L'architettura dei musei* (Carrocci, 2011 e 2013, 2014 - ristampe);

- i saggi *Chand-LC 1951-1956. Città Architettura e Grande dimensione* (2017) e *Koolhaas-OMA. Tra teoria e prassi all'insegna di una riforma della professione* (2009).

1.2. Sperimentazione progettuale

L'attività di progettazione è stata continua fino ai primi anni Duemila e poi ha combaciato con lavori di ricerca progettuale in ambito universitario sui temi dell'edilizia residenziale e degli spazi collettivi. Ha partecipato a concorsi di progettazione, anche come capogruppo.

Si segnala in particolare:

- il progetto per la riqualificazione delle piazze Giuseppe Mazzini e Cesare Battisti a Nettuno (2° premio);

tra i progetti più significativi:

i concorsi la trasformazione e il rinnovo urbano dell'area di San Lorenzo a Roma, per la Sarajevo Concert Hall (2000), per il Centro Congressi Italia e per la riqualificazione di viale Aventino a Roma. Nel 2018 ha partecipato al concorso internazionale di idee "Cities for our rapid Future Challenge" con un progetto per San Paolo del Brasile.

Ha fatto parte del Gruppo ANCSA che ha elaborato gli studi per l'Ambito strategico delle Mura del PRG di Roma del 2008. Tra il 2012 e il 2015 ha affrontato il tema dell'edificio ibrido con caratteri di centro sociale e culturale con la ricerca "Progetto di un SESC di terza generazione".

In assenza di un dossier dedicato all'attività progettuale alcuni dei progetti della candidata sono documentati nel curriculum oltre che nell'articolo presentato per la valutazione *Immaginando un geopark per l'altopiano di Lucoli* (2014).

2. Coordinamento di gruppi e progetti di ricerca

Ha coordinato come responsabile scientifico numerose ricerche di Ateneo e di Facoltà su temi relativi alla museografia, alle reti intermodali e ai condensatori urbani e, più di recente, sulle forme dell'abitare sostenibile e sulle opere di Lina Bo Bardi; ha inoltre partecipato, come componente dell'Unità di Ricerca della Sapienza, a molte ricerche di interesse nazionale, quali ad esempio:

- PRIN 2003 ("Grandi strade e shopping center a Roma" - responsabile locale A. Terranova);
- PRIN 2005 ("Il ruolo sociale dell'architettura. Design with the user in mind" - responsabile locale A. Terranova);
- PRIN 2015 ("La città come cura e la cura come città", coordinatrice nazionale A. Capuano).

La candidata è molto attiva nei Gruppi di ricerca a livello Dipartimentale e come membro di Gruppi di ricerca a livello locale/nazionale e in partenariato con enti: nel 2010-2011 ha fatto parte del Gruppo di ricerca "SURFas_Strategie Urbane Reti e Forme dell'abitare sostenibile" finanziato con fondi di ricerca di Ateneo, fondi dell'ENSA di Paris-Malaquais e del progetto "SUCH_Paris 2030". I suoi ruoli di coordinamento sono prevalentemente legati alle ricerche su Lina Bo Bardi.

3. Reputazione nazionale e internazionale

- tra il 1998 e il 2008 è stata membro del Comitato di Direzione della rivista "Gomorra. Territori e culture della metropoli contemporanea";
- nel 2014 ha fatto parte del Comitato del Centenario "Lina 2014", per l'Istituto Lina Bo e P. M. Bardi di San Paolo del Brasile;
- dal 2014 è membro del CdA e del Comitato di Indirizzo della Fondazione per la Critica Sociale;

- nel 2018 a curato, con E. Essaïan le Giornate di studio “Apprendre à voir Lina Bo Bardi | Saper vedere Lina Bo Bardi” e la mostra “Lina Bo Bardi. Enseignements Partagés | Insegnamenti condivisi” all’ENSA di Paris-Belleville.

Ha ottenuto incarichi di ricerca a livello internazionale e di docenza all’estero:

- nel 2016 è stata Visiting Professor all’ENSA Paris-Belleville;
- nel 2013 e 2015 è stata Visiting Professor alla Escola da Cidade - Faculdade de Arquitetura e Urbanismo di San Paolo del Brasile;
- nel 2007 e 2008 è stata Visiting Professor all’ENSA Paris-Malaquais.

Ha partecipato a numerosi convegni spesso di livello internazionale; nel 2014 ha curato, con F. R Castelli, quello su “Lina Bo Bardi (1914-2014). Una architetta romana in Brasile”. Nel 2010 con M. De Luca, ha curato la mostra “La Tradizione del Nuovo. Il Museo del Pane e altri progetti”, Mostra dei progetti del Brasil Arquitetura nel Museo H.C. Andersen a Roma.

4. Attività didattica

Ha svolto, con continuità, attività didattica, dal 1998 è stata:

- titolare di Laboratori di Progettazione architettonica e urbana nel CdLM in Architettura a ciclo unico, in Corsi di Laura Magistrali e nei CdL triennali in Scienze dell’Architettura e della Costruzione e in Disegno Industriale;
- relatrice di tesi di laurea;
- tutor e responsabile scientifica in alcuni workshop di progettazione a livello nazionale e internazionale.

Dal 2011 è membro del Collegio dei Docenti del Dottorato in Architettura. Teorie e Progetto ed è stata tutor di numerose Tesi di Dottorato.

5. Servizi e incarichi istituzionali presso Atenei italiani o Enti pubblici e privati con finalità scientifiche

- Dal 2006 al 2009 è stata membro della Giunta del Dipartimento di Architettura DiAR;
- è stato membro del Comitato del Centenario Lina Bo Bardi su invito dell’Istituto Lina Bo & PM Bardi di San Paolo (2014);
- è responsabile dell’Accordo Bilaterale della Facoltà di Architettura con la Escola de Cidade – Faculdade de Architectura e Urbanismo di San Paolo del Brasile e con l’ENSA di Paris-Malaquais.

Valutazione collegiale del profilo curricolare

Alessandra Criconia, dalle prime fasi della sua esperienza accademica, sviluppa un ambito di ricerca prevalentemente incentrato sui fenomeni conflittuali e trasformativi della città contemporanea. Da qui i suoi lavori principali, sui manufatti ibridi e i musei, ai quali si aggiunge il recente interesse per l’architettura di Lina Bo Bardi, tutti caratterizzati da un approccio sia tecnico che teorico, indice di una spiccata attitudine alla ricerca e del tutto congruente con il settore oggetto della procedura.

Presenta una buona reputazione nazionale e internazionale evidenziata dalla partecipazione a numerosi congressi, simposi e seminari, alcuni dei quali organizzati in prima persona. La sua attività didattica si è sviluppata su tutti i livelli di formazione. L’attività progettuale, non documentata da uno specifico dossier, appare discontinua ma di buona qualità. Intenso l’impegno istituzionale.

Valutazione di merito complessiva dell’attività di ricerca

La candidata è molto attiva nei Gruppi di ricerca a livello Dipartimentale e come membro di Gruppi di ricerca a livello locale/nazionale e in partenariato. Ha coordinato con profitto, come responsabile scientifico, numerose ricerche di Ateneo e di Facoltà su temi relativi alla museografia, alle reti intermodali e ai condensatori urbani e, più di recente, sulle forme dell’abitare sostenibile e sulle opere di Lina Bo Bardi. Ha partecipato con successo a numerosi convegni spesso di livello internazionale.

Lavori in collaborazione

Tra i suoi lavori in collaborazione, si segnala:

- *Lina Bo Bardi. Enseignements partagés*, 2017 con Essaian. E.

ALESSANDRA CRICONIA	giudizio
Valutazioni collegiali dei singoli ambiti di valutazione	
Attività scientifica e di sperimentazione progettuale (40%)	ottimo
Coordinamento di gruppi e progetti di ricerca (15%)	eccellente
Reputazione nazionale ed internazionale (10%)	ottimo
Attività didattica (25%)	molto buono
Servizi e incarichi istituzionali presso Atenei italiani e stranieri o Enti pubblici e privati con finalità scientifiche (10%)	molto buono

Candidato **ALESSANDRA DE CESARIS**

Roma, 1955

Profilo curricolare

1982 Laurea in Architettura v. o., Sapienza Università di Roma

1992 Dottorato di Ricerca in "Composizione Architettonica", Sapienza Università di Roma

1993 Borsa di studio post-dottorato, Politecnico di Bari

1997 Ricercatore confermato in Composizione architettonica e urbana, SSD ICAR/14, DiAP, Facoltà di Architettura, Sapienza Università di Roma

2008-2011 Responsabile scientifico del Programma Lifelong Learning/Erasmus della Facoltà di Architettura, Sapienza Università di Roma

dal 2012 Membro del Collegio dei Docenti del Dottorato in Architettura. Teorie e Progetto, Sapienza Università di Roma

dal 2012 Responsabile scientifico del Laboratorio HousingLab del DiAP, Sapienza Università di Roma

2014 Abilitazione Scientifica Nazionale, SC 08/D1, Fascia II (Bando 2012)

1. Attività scientifica e di sperimentazione progettuale

L'attività scientifica della candidata è incentrata sull'housing e l'emergenza abitativa, sul rapporto tra suolo e sottosuolo nella città contemporanea, sulle infrastrutture della mobilità, le infrastrutture di trasporto e a rete, la rigenerazione delle aree periferiche. Su questi argomenti si articolano l'attività pubblicistica, la sperimentazione progettuale e l'attività didattica.

Negli ultimi anni, i temi dell'housing e della rigenerazione urbana sono stati applicati a significative indagini sulla realtà delle città dell'Iran.

1.1 Pubblicazioni

Le 10 pubblicazioni relative agli ultimi 10 anni oggetto di valutazione di merito, presentate dalla candidata comprendono:

- 4 monografie, di cui 1 in collaborazione
- 2 saggi in volume
- 4 articoli su rivista (di cui 1 su rivista scientifica ANVUR, 1 su rivista straniera non classificata ANVUR e 2 su rivista in classe A ANVUR)

Si evidenziano, tra gli altri contributi, le monografie:

- *Attraverso l'Iran. Città, architetture, paesaggi* (Manfredi 2017, in collaborazione)
- *Rigenerare le aree periferiche. Ricerche e progetti per la città contemporanea* (Quodlibet, DiAP/Print Progetti 7, 2015, in collaborazione);
- *Il progetto del suolo/sottosuolo*, (Gangemi, 2012);

tra i saggi:

- *La città contemporanea: le molte Tehran* (2018)
- *Strategies for the Regeneration of Suburban Sprawl: Case study in Rome* (2014)
- *Ralph Erskine, Un' eredità per il prossimo futuro* (2009)

1.2. Sperimentazione progettuale

L'attività di progettazione è documentata con buona continuità a partire dal 2002 e appare prevalentemente incentrata sulla partecipazione - anche come capogruppo - a concorsi di progettazione, anche a livello internazionale.

Ha ottenuto riconoscimenti

- nel Concorso "10 idee e proposte per Roma", bandito dall'Ordine degli Ingegneri di Roma (2010),
- nel Concorso di idee "La Nuova Casa popolare italiana" al Festival dell'Architettura di Parma (2005, 2° premio)
- nel Concorso per il Nuovo Teatro di Pomezia (2002, 2° premio).

Tra i progetti di concorso più significativi, oltre a quelli premiati:

- il Concorso internazionale per la riqualificazione dell'Azerbaijan Great Square a Tabriz (2016)
- Il Concorso per l'International Competition Nordic Built Challenge a Hellebo, Danimarca (2013),
- il Concorso per abitazioni sociali e sostenibili PASS a Roma (2010)
- il Concorso IKEA Stiftung-Wohnen in der Zukunft (2007)
- l'ARES, International architectural Competition renewable energy sources and bioclimatic architecture for shells. To shelter people affect by natural disaster (2007).

Molti dei suoi progetti sono stati pubblicati, alcuni nell'ambito di studi della candidata stessa, altri in riviste scientifiche del settore.

L'attività progettuale della candidata è documentata in un dossier allegato al curriculum.

2. Coordinamento di gruppi e progetti di ricerca

- è responsabile scientifico del Laboratorio HousingLab del DiAP.
- nel 2009 è stata responsabile scientifico dell'Unità di Ricerca della Sapienza del PRIN 2008: "Rigenerazione di tracciati e di tessuti urbani marginali. Metodi, strumenti e strategie di progetto per nuove forme di abitare sostenibile" (Coordinatore nazionale G. Neri); i risultati della ricerca sono stati oggetto di numerose pubblicazioni e con i fondi è stato finanziato un Assegno di ricerca;
- è stata responsabile scientifico di numerose ricerche di Ateneo e di Facoltà su temi prevalentemente legati all'housing, all'emergenza abitativa, agli spazi pubblici e alla rigenerazione urbana;
- ha fatto parte di numerosi gruppi di ricerca dipartimentali (responsabili M. Calzolari, R. Secchi, L. Gazzola, M. Argenti, D. Mandolesi).

3. Reputazione nazionale e internazionale

- dal 2015 è membro del Comitato editoriale di "Arteoficio", pubblicazione della Escuela de Arquitectura de la Universidad de Santiago de Chile – USACH;
- nel 2015 ha fatto parte del Comitato Scientifico del 3rd ICASU International Congress On Civil Engineering, Architecture & Urban Development;
- Tra il 2012 e il 2016 è stata membro del Centro di ricerca italo-iraniano "Ludovico Quaroni";

Collabora da molti anni con la redazione della rivista "L'Industria delle Costruzioni" per la quale ha curato una serie di numeri monografici (Rigenerare le periferie urbane, Cile, Parigi 2015, Ralph Erskine, ecc).

Molto intensa e degna di nota la sua partecipazione a conferenze, convegni e seminari di studio, anche a livello internazionale con particolare riguardo per l'Iran e il Cile.

4. Attività didattica

- Ha svolto con continuità un'intensa attività didattica nella Facoltà di Architettura di Roma Sapienza a partire dal 1999; è stata titolare di Moduli e di Laboratori di Progettazione architettonica e urbana ai primi anni nel CdLM in Architettura a ciclo unico e nel CdL triennale in Scienze dell'Architettura;
- ha svolto lezioni e seminari nell'ambito di alcuni Master, nel Dottorato di Ricerca in Architettura. Teorie e Progetto (del quale è membro del Collegio dei Docenti e nel quale è stata tutor di numerose tesi di Dottorato) e in altri Dottorati italiani;
- ha partecipato, spesso con ruoli di coordinamento, a workshop di progettazione anche a livello internazionale; ha tenuto lezioni in Università straniere (iran, Cile)
- è stata relatrice di numerose tesi di laurea.

5. Servizi e incarichi istituzionali presso Atenei italiani o Enti pubblici e privati con finalità scientifiche

- dal 2015 è Responsabile della Mobilità internazionale (RAM) del Dottorato In Architettura. Teorie e Progetto e del CdLM in Architettura a ciclo unico;
- è stata membro del Comitato di coordinamento del CdLM in Architettura a ciclo unico (2012-2014);
- è stata Responsabile scientifico del programma Erasmus della Facoltà di Architettura della Sapienza e membro dell'Ufficio Relazioni Internazionali (2007-2011)
- tra il 2007 e il 2014 è stata promotrice di Accordi Erasmus con Università spagnole, tedesche e austriache;
- è attualmente responsabile di Accordi internazionali con università iraniane (Soore – Tehran e Garmsar), cilene (USACH, Santiago del Cile) e turche (Università Tecnica di Istanbul)

Valutazione collegiale del profilo curricolare

Il profilo di Alessandra De Cesaris è quello di una studiosa concentrata sui temi dell'Housing, dell'emergenza abitativa e della rigenerazione urbana. Temi riversati, con efficace rapporto di reciprocità, nell'attività di sperimentazione progettuale prodotta con continuità e documentata in un dossier allegato.

Di notevole interesse sono gli studi sulla interazione fisica tra suolo e sottosuolo condotti attraverso una indagine metodologica sospesa tra metodo intuitivo e tensione sistematica.

Il corpus delle pubblicazioni è congruente con il settore disciplinare oggetto della procedura valutativa.

L'ottima reputazione nazionale e internazionale deriva da una intensa partecipazione all'attività convegnistica e promozionale con ruolo di responsabile per gli accordi tra paesi (in particolare con Iran e Cile) e in qualità di promotrice per gli accordi Erasmus.

La sua attività didattica, condotta con continuità, è intensa in tutti i livelli di formazione e testimonia una profonda coerenza tra teoria e progetto.

Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca

La candidata è responsabile scientifico del Laboratorio HousingLab del DiAP, dove ha svolto con continuità le ricerche sulle strategie di progetto per nuove forme dell'abitare contemporaneo. Ha inoltre intrapreso studi sui rapporti tra città, suolo e sottosuolo. Da molti anni collabora con la redazione della rivista "L'Industria delle Costruzioni" per la quale ha curato una serie di numeri monografici rappresentativi di alcuni esiti delle sue ricerche principali. Molto intensa e degna di nota la sua partecipazione a conferenze, convegni e seminari di studio, anche a livello internazionale, con particolare riguardo per l'Iran e il Cile.

Lavori in collaborazione

Tra i suoi lavori in collaborazione, si segnala:

- *Rigenerare le aree periferiche. Ricerche e progetti per la città contemporanea* (Quodlibet, DiAP/Print Progetti 7, 2015, in collaborazione);

ALESSANDRA DE CESARIS	giudizio
Valutazioni collegiali dei singoli ambiti di valutazione	
Attività scientifica e di sperimentazione progettuale (40%)	molto buono
Coordinamento di gruppi e progetti di ricerca (15%)	ottimo
Reputazione nazionale ed internazionale (10%)	ottimo
Attività didattica (25%)	molto buono
Servizi e incarichi istituzionali presso Atenei italiani e stranieri o Enti pubblici e privati con finalità scientifiche (10%)	molto buono

Candidato **ANNA IRENE DEL MONACO**

Grottaglie (Taranto) 1977

Profilo curriculare

2000 Laurea in Architettura v. o., Sapienza Università di Roma

2001 Corso di Perfezionamento in "Teorie dell'Architettura", Sapienza Università di Roma

2006 Dottorato di ricerca in "Composizione architettonica. Teorie dell'Architettura", Sapienza Università di Roma

2007 Assegno di Ricerca biennale (*Nuove teorie e metodi per il disegno urbano*), Dipartimento di Architettura, Sapienza Università di Roma (interrotto dopo il primo anno per la presa di servizio come Ricercatore Universitario);

2008 Ricercatore confermato in Composizione architettonica e urbana, SSD ICAR/14, DiAP, Facoltà di Architettura, Sapienza Università di Roma

Dal 2010 Membro del Collegio dei Docenti del Dottorato di Ricerca in Architettura e Costruzione - DRACO, Sapienza Università di Roma

2013 Secretary General della Cattedra UNESCO in "Sustainable Urban Quality and Urban Culture, notably in Africa", Chairholder Lucio V. Barbera

2014 Abilitazione Scientifica Nazionale, SC 08/D1, Fascia II (Bando 2012)

2016 Membro del Collegio didattico del Master in "Architettura per l'Archeologia", DiAP, Facoltà di Architettura, Sapienza Università di Roma

2016 Junior Fellow nella Scuola Superiore di Studi Avanzati, Sapienza Università di Roma

1. Attività scientifica e di sperimentazione progettuale

L'attività scientifica della candidata è caratterizzata da temi differenziati, ma incentrati soprattutto sui processi di trasformazione della città contemporanea, con alcuni focus: la realtà cinese e le indagini di carattere metodologico sulla progettazione architettonica. Alcuni studi riguardano il lavoro di protagonisti del panorama architettonico italiano e internazionale e la didattica dell'architettura. La sperimentazione progettuale converge soprattutto sul tema dell'insediamento residenziale con particolare riguardo per l'abitazione privata.

1.1. Pubblicazioni

Le 10 pubblicazioni relative agli ultimi 10 anni oggetto di valutazione di merito, presentate comprendono:

- 3 monografie
- 1 traduzione, in collaborazione
- 3 saggi in volume, di cui 1 proceedings
- 3 articoli su rivista, (1 su rivista non classificata ANVUR e 2 su rivista in classe A ANVUR)

Tra i suoi scritti, si segnalano:

- le monografie *Architetti Vite parallele. Colin Lucas / Pietro Barucci* (Nuova Cultura, 2018) e *Osservazioni sulla corrispondenza fra la composizione in musica e in architettura, lineamenti per un progetto didattico* (Edizioni Nuova Cultura, 2017)

- la traduzione in italiano del libro del professore e accademico cinese Wu Liangyong *A General Theory of Architecture* (in collaborazione) (Edizioni Nuova Cultura, 2013)

Tra i saggi

- *L'architettura è solo per una stirpe felice?* (2018)
- *Appunti per un confronto tra scuole: Bauhaus, Scuola Superiore di Architettura di Roma e Architectural Association* (2015);
- *Modernità postantica. La Palazzina Furmanik di Mario De Renzi* (2016);

1.2. Sperimentazione progettuale

L'attività di progettazione, documentata con buona continuità negli ultimi quindici anni, appare legata alla partecipazione - anche come capogruppo - a concorsi di progettazione, anche a livello internazionale, e soprattutto a committenze private nel campo dell'edilizia residenziale. Tra il 2001 e il 2003 ha lavorato presso lo Studio Rosati di New York nell'ambito del quale ha realizzato alcune case d'abitazione.

Ha ottenuto premi e riconoscimenti

- nel Concorso European 9 (2007, 2° premio);
- nel Concorso nel Lin'an Heritage Park Competition ad Hangzhou, Cina (2010, 2° premio, con L. V. Barbera)
- nel Seminario internazionale di Museografia "Premio Piranesi" (2004, 2° premio).

Tra i progetti più significativi:

- i progetti di Concorso per European 11 (2011) e per "Menoèpiù4" per un centro culturale, un asilo nido e un parco pubblico nel quartiere romano di Grottaferretta (2007).

Ha realizzato una serie di abitazioni unifamiliari a Lecce, Leporano (TA), Tizzano (TA) e Atlantic City, USA.

L'attività progettuale della candidata è documentata in un dossier allegato al curriculum.

2. Coordinamento di gruppi e progetti di ricerca

A partire dal 2009 ha fatto parte di alcuni gruppi di ricerca, anche a livello internazionale (Cina) sia come partecipante che con ruoli di coordinamento; alcuni anche in partenariato con enti e imprese.

- è stata Responsabile scientifico di un Assegno di Ricerca Post Doc cinese in Italia (2014-2015);
- ha fatto parte dell'Unità di Ricerca Sapienza nel PRIN 2006: "Nuovi strumenti e metodi per l'e-learning in architettura" (Coordinatore nazionale L.V. Barbera);
- ha partecipato a numerosi progetti di ricerca con istituzioni e partner italiani e stranieri (Cina, India, Stati Uniti, Sud Africa);
- è stata Responsabile scientifico di progetti per Visiting Professor e di progetti di collaborazione internazionale,

3. Reputazione nazionale e internazionale

È membro:

- dell'ISUF – International Seminar of Urban Form e dell'ISUF Italy,
- del Centro di ricerca italo-iraniano "Ludovico Quaroni";
- dell'Aspen Junior;
- dell'Aspen Institute Italia e della Società Scientifica "Ludovico Quaroni" della cui rivista è editor;
- è stata selezionata per il Premio "Giovani Architettura" 2006 dell'Accademia Di San Luca;

- è Expert Evaluator a livello europeo;
- molto rilevante la sua partecipazione a conferenze, convegni e seminari di studio e mostre anche a livello internazionale;

È stata:

- Visiting Scholar alla Columbia University di NY, alla Tsinghua di Beijing, Visiting Teaching alla AA di London e Visiting professor alla Bahçeşehir University BAU Rome.

Per il DiAP è responsabile di accordi internazionali tra i quali si segnalano quelli con università cinesi, indiane, statunitensi, sudafricane e iraniane.

Dal 2013 è Segretario generale dell'UNESCO Chair in "Sustainable Urban Quality and Urban Culture, Notably in Africa" di cui è Chairholder. Lucio V. Barbera.

4. Attività didattica

Ha svolto con continuità attività didattica nella Facoltà di Architettura di Roma Sapienza a partire dal 2006:

- tra il 2006 e il 2011 è stata responsabile di Moduli dei SSD ICAR/14 e ICAR/16 nel CdL triennale in Scienze dell'Architettura;
- dal 2009 è titolare di Laboratori di Progettazione architettonica nel CdL triennale in Scienze dell'Architettura, dal 2016 è anche titolare del Corso di Theory of Architecture (in lingua inglese) nel CdLM in Architettura a ciclo unico e dal 2018 è anche titolare del Corso di Design Studio II nel CdLM in Architettura – Restauro (in lingua inglese);
- dal 2010 fa parte del Collegio dei Docenti del Dottorato in Architettura e Costruzione - DRACO, all'interno del quale ha seguito numerose tesi di Dottorato;
- a partire dal 2006 è stata relatrice o correlatrice di numerose tesi di laurea magistrali e triennali;
- è membro del Collegio dei Docenti del Master in Architettura per l'Archeologia del DiAP;
- ha svolto con continuità ruoli di coordinamento o di tutor in numerosi workshop a livello internazionale.

L'attività didattica della candidata è documentata in un dossier allegato al curriculum.

5. Servizi e incarichi istituzionali presso Atenei italiani o Enti pubblici e privati con finalità scientifiche

La candidata ha fatto parte di Commissioni per le Relazioni internazionali a livello di Dipartimento e di Facoltà ed è Segretaria della Società Scientifica "Ludovico Quaroni".

Dal 2017 è Delegata del Direttore del DiAP per le Relazioni Internazionali e dal 2018 è Responsabile della Collana "Quaderni del Dottorato di Ricerca in Architettura e Costruzione – DRACO"

Valutazione collegiale del profilo curricolare

Anna Irene del Monaco è una studiosa che ha al suo attivo, nonostante la giovane età in rapporto agli altri concorrenti, un gran numero di pubblicazioni caratterizzate da temi incentrati sui processi di trasformazione della città contemporanea. L'attività di sperimentazione progettuale, documentata da un dossier allegato, è svolta con continuità e con risultati lusinghieri sia in competizioni concorsuali di caratura internazionale sia nel campo della committenza privata.

Ha partecipato con ragguardevole impegno e ottimo profitto a molti progetti di ricerca in partnership con istituzioni nazionali e internazionali attraverso cui ha costruito un'ottima reputazione scientifica.

Sul piano istituzionale ha svolto ruoli di coordinamento e di tutor in numerosi workshop insieme a una intensa attività didattica svolta su tutti i livelli della formazione.

Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca

La candidata ha partecipato ad alcuni gruppi di ricerca a livello internazionale, anche con ruoli di coordinamento, alcuni in partenariato con enti e imprese. L'interesse scientifico spazia dai temi della progettazione urbana a quelli dell'apprendimento in architettura. Dagli studi e dalle ricerche emerge un quadro di intensa attività pubblicistica, improntata da una notevole attitudine connessionista tra i temi locali e la dimensione globale della progettazione. Per il DiAP è responsabile di accordi internazionali tra i quali si segnalano quelli con università cinesi, indiane, statunitensi, sudafricane e iraniane.

Lavori in collaborazione

Tra i suoi lavori in collaborazione, si segnala:

- la traduzione in italiano del libro del professore e accademico cinese Wu Liangyong *A General Theory of Architecture* (in collaborazione) (Edizioni Nuova Cultura, 2013)

ANNA IRENE DEL MONACO	giudizio
Valutazioni collegiali dei singoli ambiti di valutazione	
Attività scientifica e di sperimentazione progettuale (40%)	ottimo
Coordinamento di gruppi e progetti di ricerca (15%)	ottimo
Reputazione nazionale ed internazionale (10%)	eccellente
Attività didattica (25%)	molto buono
Servizi e incarichi istituzionali presso Atenei italiani e stranieri o Enti pubblici e privati con finalità scientifiche (10%)	ottimo

Candidato **LAURA VALERIA FERRETTI**

Roma, 1957

Profilo curricolare

1982 Laurea in Architettura v. o., Sapienza Università di Roma

1992 Dottorato di ricerca in "Pianificazione Urbana e Territoriale", Sapienza Università di Roma

2004 Ricercatore confermato in Composizione architettonica e urbana, SSD ICAR/14, DiAP, Facoltà di Architettura, Sapienza Università di Roma

2007-08 Membro del Collegio dei Docenti del Dottorato di Ricerca in Progetto dello spazio e del prodotto d'arredo

2008-2011 Membro del Collegio dei Docenti del Dottorato di Ricerca in Progettazione e Gestione dell'Ambiente e del Paesaggio

Dal 2012 Membro del Collegio dei Docenti del Dottorato di Ricerca in Paesaggio e Ambiente, Sapienza Università di Roma

2014 Abilitazione Scientifica Nazionale, SC 08/D1, Fascia II (Bando 2012)

1. Attività scientifica e di sperimentazione progettuale

L'attività scientifica della candidata è incentrata sui temi del progetto e del paesaggio urbano, della città diffusa e dell'emergenza abitativa. Negli anni più recenti, gli interessi si vanno concentrando sulla città e sui paesaggi dell'Iran.

Il progetto urbano è il tema prevalente anche nella sua intensa attività di sperimentazione progettuale, che si è sviluppata con continuità sia in Italia che all'estero (in contesti dell'Africa e dei Paesi del Mediterraneo), dalla metà degli anni Ottanta sino ad oggi e che, tra il 2004 e il 2011, si è svolta prevalentemente nell'ambito dello Studio AFEMA da lei fondato con Maurizio Marcelloni.

1.1. Pubblicazioni

Le 10 pubblicazioni relative agli ultimi 10 anni, oggetto di valutazione di merito, presentate dalla candidata comprendono:

- 4 monografie, 3 delle quali in collaborazione
- 1 saggio in volume,
- 5 articoli su riviste, (4 su riviste scientifiche - di cui 1 in collaborazione - e 1 su rivista in classe A ANVUR)

Tra i suoi scritti, si segnalano in particolare le monografie

- *Attraverso l'Iran: città architetture paesaggi* (Manfredi 2017, in collaborazione)
- *La città dimenticata. Una proposta per l'emergenza abitativa* (Prospettive, 2014)
- *L'architettura del progetto urbano. Strumenti e procedure per la costruzione del paesaggio urbano* (Franco Angeli, 2012).

Tra i saggi:

- *Roma: trasformazioni recenti e promesse di futuri sviluppi* (2017), *Santiago, città di tante città* (2016) e *Urban Quality and project for the public space* (2014).

1.2. Sperimentazione progettuale

L'attività di progettazione della candidata è molto ampia e articolata ed è documentata con significativa continuità a partire dal 1984; appare legata sia alla partecipazione - anche come capogruppo - a concorsi di progettazione, in prevalenza a livello internazionale, sia a committenze istituzionali. Numerosi i suoi progetti urbani per la città di Roma; ha operato anche nell'ambito di programmi per Paesi africani e per Paesi dell'area Mediterranea finanziati rispettivamente dalla Federal Reserve e dall'Unione Europea. Ha ottenuto premi e riconoscimenti nel Concorso per la riqualificazione dell'area di piazza Lalla Yeddouna nella Medina di Fez (2011, 2° premio).

Ha svolto con continuità attività professionale di progettazione architettonica.

Tra i progetti più significativi:

- Il Concorso per Azerbaijan Square a Tabriz (2016);
- il Concorso per le Caserme di via Guido Reni (2015);
- il Concorso internazionale per il Museo Archeologico del Pireo ad Atene (2014);
- il progetto del sistema degli spazi pubblici della Centralità Metropolitana di EUR- Castellaccio (2012);
- il Concorso per il Padiglione Italiano all'Expo di Shanghai (2008).

- il progetto preliminare per la Centralità Metropolitana della Romanina (2006);

L'attività progettuale della candidata è documentata in un dossier allegato al curriculum.

2. Coordinamento di gruppi e progetti di ricerca

A partire dal 2004, ha fatto parte di numerosi gruppi di ricerca sia come partecipante che con ruoli di coordinamento; in particolare:

- dal 2016 è responsabile del Progetto di collaborazione culturale e scientifica "Valorizzazione delle risorse locali per lo sviluppo del turismo culturale nella regione di Tabriz".
- Nel 2015 è stata responsabile scientifico della ricerca "L'emergenza casa e le nuove forme dell'abitare di fronte alla crisi";
- tra il 2008 e il 2010 è stata responsabile scientifico della ricerca "Linee guida per l'emergenza abitativa delle popolazioni Sinti e Rom";

È tra i componenti dell'Unità di ricerca della Sapienza nel PRIN 2015, "La città come cura e la cura come città", coordinatrice nazionale A. Capuano.

3. Reputazione nazionale e internazionale

- Dal 2014 al 2016 ha fatto parte del Gruppo di lavoro "Qualità urbana nella città diffusa: strategie, strumenti e progetti" della Sezione INU Lazio;
- dal 2008 al 2016 è stata tra i componenti del Comitato scientifico dei "Colloqui internazionali sul Paesaggio" del DiAP;
- a partire dal 2004-2005 è molto intensa la sua partecipazione a conferenze, convegni e seminari di studio anche a livello internazionale (Iran, Cile, Francia, Portogallo).

4. Attività didattica

- Ha svolto con continuità attività didattica nella Facoltà di Architettura di Roma Sapienza a partire dal 2004 come titolare di Laboratori di Progettazione architettonica nel CdLM in Architettura a ciclo unico, nel CdL triennale in Progettazione e Gestione dell'Ambiente e nel CdL triennale in Scienze dell'Architettura;
- è stata relatrice di numerose tesi di laurea magistrali e triennali su argomenti legati ai suoi temi di ricerca (progetto urbano, paesaggio urbano, centralità locali a Roma, emergenza abitativa) e tutor di numerose tesi del Dottorato di Ricerca in Paesaggio e Ambiente del quale è membro del Collegio dei Docenti dal 2008;
- ha svolto ruoli di coordinamento in workshop a livello internazionale;
- per il DiAP è responsabile dell'accordo internazionale con la Tabriz Islamic Art University.

5. Servizi e incarichi istituzionali presso Atenei italiani o Enti pubblici e privati con finalità scientifiche

- Nel 2004 ha fatto parte del gruppo di lavoro per la proposta del Corso di Laurea triennale in Progettazione e Gestione del Paesaggio e dell'Ambiente, in collaborazione con l'Università della Tuscia;
- nel 2008-2010 ha fatto parte della Commissione Ricerca Scientifica dell'Ateneo Federato dello Spazio e della Società della Sapienza;
- ha fatto parte della Commissione Didattica del CdLM in Architettura a ciclo unico dell'ex Facoltà di Architettura "Valle Giulia".

Valutazione collegiale del profilo curricolare:

L'impegno didattico e l'attività di ricerca di Laura Valeria Ferretti sono incentrati principalmente sui temi del progetto urbano. Questi si trasferiscono fruttuosamente nell'attività di sperimentazione progettuale svolta con assiduità in Concorsi internazionali e su committenza istituzionale a partire dal 1984.

I suoi scritti, il cui oggetto riguarda soprattutto il tema della progettazione urbana, si innestano nel solco di una linea di formazione da cui, in perfetta coerenza con l'impegno complessivo, emerge un campo di ricerca perfettamente coerente con i criteri oggetto di questa procedura.

Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca

La candidata fa parte di numerosi gruppi di ricerca sia come partecipante che con ruoli di coordinamento sui temi del turismo culturale nella regione di Tabriz, dell'emergenza casa ai tempi della crisi economica e dell'emergenza abitativa delle popolazioni Sinti e Rom. Molto intensa la sua partecipazione a conferenze, convegni e seminari di studio anche a livello internazionale (Iran, Cile, Francia, Portogallo).

Lavori in collaborazione

Tra i suoi lavori in collaborazione, si segnalano:

- *Attraverso l'Iran: città architetture paesaggi* (Manfredi 2017)
- *La città dimenticata. Una proposta per l'emergenza abitativa* (Prospettive, 2014)
- *Iran: Città, percorsi, caravanserragli* (Edilstampa 2014)

LAURA VALERIA FERRETTI	giudizio
Valutazioni collegiali dei singoli ambiti di valutazione	
Attività scientifica e di sperimentazione progettuale (40%)	molto buono
Coordinamento dei gruppi e progetti di ricerca (15%)	ottimo
Reputazione nazionale ed internazionale (10%)	ottimo
Attività didattica (25%)	buono
Servizi e incarichi istituzionali presso Atenei italiani e stranieri o Enti pubblici e privati con finalità scientifiche (10%)	molto buono

Candidato **ANNA GIOVANNELLI**

Rieti, 1963

Profilo curricolare

1991 Laurea in Architettura v. o., Sapienza Università di Roma

1993 Corso di Perfezionamento in "Progettazione Architettonica e Urbana", Sapienza Università di Roma

1994 XII Seminario Internazionale di Storia dell'Architettura "Giuseppe Terragni", Centro Studi di Architettura "Andrea Palladio"

1996 Seminario Madrid-Milano, nell'ambito del Dottorato di Ricerca in Progettazione Architettonica e Urbana del Politecnico di Milano

1999 Dottorato di ricerca in "Progettazione Architettonica e Urbana", Politecnico di Milano

2005 Ricercatore confermato in Architettura degli Interni e Allestimento, SSD ICAR/16, DiAP, Facoltà di Architettura, Sapienza Università di Roma

dal 2012 Membro del Collegio dei Docenti del Dottorato in Architettura. Teorie e Progetto, Sapienza Università di Roma

2014 Abilitazione Scientifica Nazionale, SC 08/D1, Fascia II (Bando 2012)

1. Attività scientifica e di sperimentazione progettuale

L'attività scientifica della candidata è incentrata su temi che attraversano le diverse scale del progetto di architettura e che indagano questioni di carattere urbano, infrastrutturale e architettonico sino alla piccola scala. In particolare, negli ultimi anni, la sua produzione è orientata verso i temi dell'Architettura degli Interni (SSD ICAR/16) nelle sue diverse declinazioni e nelle sue molteplici relazioni.

L'attività di sperimentazione progettuale è svolta con continuità a partire dai primi anni Novanta, investe la scala urbana e architettonica e si sviluppa intorno a tre temi principali: il riuso dell'esistente, gli spazi aperti e l'archeologia, l'edilizia residenziale e lo spazio pubblico.

1.1. Pubblicazioni

Le 10 pubblicazioni relative agli ultimi 10 anni presentate dalla candidata comprendono:

- 2 monografie (entrambe riflessioni su esperienze di carattere didattico)
- 7 saggi in volume (di cui 2 in proceedings)
- 1 articolo su rivista in classe A ANVUR

Tra i suoi scritti si segnalano:

I saggi in volume:

- *Archeologia del bello* (2018);
- *Abitare la casa dell'uomo. Paesaggi domestici* (2017);
- *Le destin de l'habitation privée: la Maison de Verre (la Casa de Vidro) manipulée* (2017);
- *Attualità della villa ideale. Dal diagramma Dom-ino allo spazio figurativo* (2016);

Le monografie

- *Esercizi di riuso dell'architettura* (Kappa, 2012);
- *Laboratori di architettura: conoscenza e pratica del progetto* (Maggioli, 2008).

1.2. Sperimentazione progettuale

L'attività progettuale della candidata si sviluppa prevalentemente attraverso la partecipazione a concorsi di architettura, anche a livello internazionale. In particolare, ha ottenuto premi e riconoscimenti:

- nel Concorso Archicontest Marseille Residential Complex (2018, 3° premio)
- nel Concorso per la Riqualificazione delle aree centrali di Opera-Milano (2003, 1° premio);
- nel Concorso "Centopiazze per Roma" per la piazza di Fidene (1996, rimborso spese);
- nel Concorso per Piazza Matteotti ed edifici pubblici a Matera (1993, menzione);

- nel Concorso per la realizzazione di una Fontana monumentale nell'area antistante la Casa Circondariale di Viterbo (1993, 1° premio).

-

Da segnalare inoltre:

- il progetto preliminare e definitivo (con relative varianti) per la ristrutturazione dell'ex Dopolavoro Ateneo nella Città Universitaria di Roma (2011-2018) come responsabile del progetto per conto del DiAP;
- il progetto per il Concorso per alloggi per studenti a Losanna (2014)
- il Concorso de ideas con intervención de jurado para la rehabilitación y adecuación de las naves 8 y 9 de Matadero Madrid (2008).

L'attività progettuale della candidata è documentata in un dossier allegato al curriculum.

2. Coordinamento di gruppi e progetti di ricerca

- A partire dal 1997, ha fatto parte di numerosi gruppi di ricerca a livello dipartimentale (responsabili G. Accasto, P.V. Dell'Aira, A. Bruschi, L. Altarelli, G. Di Giorgio, D. Mandolesi, D. Nencini, ecc);
- nel 2014 e nel 2017 è stata responsabile scientifico delle ricerche di Ateneo "Percorsi lenti. Attraversare il paesaggio italiano con il riuso della ferrovia abbandonata" e "Paesaggi dell'archeologia e disegno dell'architettura: ricerca e progetto nell'opera di 10 architetti del XX secolo";
- è tra i componenti dell'Unità di ricerca della Sapienza nel PRIN 2015, "La città come cura e la cura come città", coordinatrice nazionale A. Capuano.

3. Reputazione nazionale e internazionale

Ha fatto parte del Comitato scientifico del Convegno Nazionale di Architettura degli Interni e Allestimento (2007), ha partecipato come relatrice a convegni, seminari e tavole rotonde. I suoi progetti – in particolare quelli di concorso – e i progetti dei suoi studenti sono stati esposti in occasione di numerose mostre, anche a livello internazionale.

Nel 2018 è stata Visiting Professor nella Universidade de Coimbra.

4. Attività didattica

Tra il 1991 e il 2003 ha collaborato ai Corsi di Progettazione della Facoltà di Architettura di Roma tenuti da Franco Purini, Laura Thermes e Gianni Accasto;

- è stata Professore a contratto al Politecnico di Milano e nella Facoltà di Architettura di Roma (1999-2004).
- a partire dal 2005, ha svolto con continuità attività didattica nella Facoltà di Architettura di Roma Sapienza come titolare di Moduli e Laboratori di Progettazione architettonica e di Architettura degli interni nei CdL triennali in Scienze dell'Architettura e in Disegno Industriale e, in anni più recenti, nel CdLM in Architettura a ciclo unico nel quale è attualmente titolare di un Laboratorio di Progettazione architettonica al primo anno e del Corso di Architettura degli Interni e Arredamento;
- A partire dal 2005 è stata relatrice di un notevole numero di tesi di laurea in CdL e CdLM della Facoltà di Architettura e, nel 2007, al Politecnico di Milano;
- dal 2012 fa parte del Collegio dei Docenti del Dottorato in Architettura. Teorie e Progetto;
- è stata tutor in numerosi workshop di progettazione;
- fa parte del Collegio didattico dei Master DiAP in "Progettazione degli edifici per il culto" e "Architettura per l'Archeologia. Progetti di valorizzazione del patrimonio culturale" e del Master DPTA "Exhibit & Public Design".

L'attività didattica dei Laboratori e dei seminari di tesi di laurea è illustrata nei già citati volumi *Laboratori di architettura: conoscenza e pratica del progetto* e *Esercizi di riuso dell'architettura*.

L'attività progettuale della candidata è documentata da quattro diversi dossier allegati al curriculum.

5. Servizi e incarichi istituzionali presso Atenei italiani o Enti pubblici e privati con finalità scientifiche

Dal 2017 è rappresentante dei Ricercatori della Giunta del Dipartimento di Architettura e Progetto; nel 2010 è stata membro della Commissione Beni Culturali MIUR per la valutazione di Progetti di Ricerca Industriale PON-01 2007/2013.

Tra il 2005 e il 2008 ha fatto parte della Commissione Didattica del Corso di Laurea in Architettura degli Interni e Allestimento dell'allora Facoltà di Architettura "L. Quaroni".

Valutazione collegiale del profilo curricolare

La ricerca di Anna Giovannelli affronta i diversi temi della progettazione architettonica alle diverse scale d'intervento con una particolare attenzione all'Architettura degli Interni. Questa è documentata da una buona produzione scientifica e da un'attività progettuale maturata prevalentemente attraverso la partecipazione a concorsi di architettura. Ha partecipato con profitto a diversi progetti di ricerca a livello nazionale ed è stata promotrice di alcune proposte per le call Europea H 2020.

Svolge una intensa e qualificata attività didattica che la vede impegnata con costanza su diversi cicli formativi.

Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca

La candidata ha fatto parte come membro di numerosi gruppi di ricerca a livello dipartimentale. Nel 2014 e nel 2017 è stata responsabile scientifico di alcune ricerche di Ateneo. La sua ricerca mostra più nei progetti che negli scritti una particolare attitudine verso la sperimentazione compositiva. Ha partecipato come relatrice a convegni e seminari. I suoi progetti, in particolare quelli di concorso, sono stati esposti in occasione di numerose mostre, anche a livello internazionale.

Lavori in collaborazione

La candidata non presenta lavori in collaborazione

ANNA GIOVANNELLI	giudizio
Valutazioni collegiali dei singoli ambiti di valutazione	
Attività scientifica e di sperimentazione progettuale (40%)	molto buono
Coordinamento di gruppi e progetti di ricerca (15%)	molto buono
Reputazione nazionale ed internazionale (10%)	molto buono
Attività didattica (25%)	molto buono
Servizi e incarichi istituzionali presso Atenei italiani e stranieri o Enti pubblici e privati con finalità scientifiche (10%)	molto buono

Candidato MAURIZIO PETRANGELI

Roma, 1956

Profilo curriculare

- 1982 Laurea in Architettura v. o., Sapienza Università di Roma
- 1989 Corso di Perfezionamento in "Teorie dell'Architettura", Sapienza Università di Roma
- 1990 CEEA - Certificat d'Etudes Approfondies en Architecture in "Théories de l'Architecture", École d'Architecture Paris-Villemin
- 1993 Dottorato di Ricerca in "Composizione Architettonica", Sapienza Università di Roma
- 1997 Borsa di studio post dottorato, Sapienza, Università di Roma
- 1999 Assegno di ricerca biennale, Università Roma Tre
- 2001 Ricercatore confermato in Composizione architettonica e urbana, SSD ICAR/14, DiAP, Facoltà di Architettura, Sapienza Università di Roma
- 2015 Abilitazione Scientifica Nazionale, SC 08/D1, Fascia II (Bando 2012)
- 2017 Direttore del Master DiAP in "Progettazione Architettonica di Impianti Sportivi" attivato dalla Sapienza con il CONI e l'ICS - Istituto per il Credito Sportivo

1. Attività scientifica e di sperimentazione progettuale

I principali temi di ricerca del candidato riguardano i caratteri morfologici e tipologici degli edifici - con un particolare riguardo per l'edilizia scolastica e le attrezzature sportive -, le infrastrutture urbane e la rigenerazione urbana con una specifica attenzione per Roma e i centri antichi delle città dell'area mediterranea e nord africana.

1.1. Pubblicazioni

Le 9 pubblicazioni relative agli ultimi 10 anni, oggetto di valutazione di merito, presentate dal candidato comprendono:

- 3 monografie, 2 delle quali costituite da riflessioni su esperienze di carattere didattico
- 2 saggi in volume
- 4 articoli su rivista (di cui 2 su rivista scientifica ANVUR e 2 su rivista non classificata ANVUR)

Tra i suoi scritti, si segnalano in particolare:

- la monografia in forma di manuale *Scuole*, dedicato alle scuole secondarie superiori (M.E. Architectural Book and Review, 2011)
- il saggio *Niemeyer e la trasformazione di un'area abbandonata: il Campus universitario di Costantine* (2017) e quelli sugli impianti sportivi, tra i quali: *Modalità 4_R: l'Highbury di Londra* (2017).

1.2. Sperimentazione progettuale

L'attività di sperimentazione progettuale del candidato è ampia e continua a partire dalla fine degli anni Ottanta; si sviluppa prevalentemente attraverso la partecipazione a concorsi di architettura – anche come capogruppo

- e progetti elaborati in ambito universitario per committenti pubblici. Ha fatto parte del Gruppo di lavoro del DiAP che ha elaborato il progetto per la trasformazione del Centro di Meccanizzazione Postale di San Lorenzo nel complesso universitario "Marco Polo" della Sapienza (2006-2017).

Ha ricevuto riconoscimenti

- nel Concorso per l'albergo diffuso del Borgo Nuovo a Monteleone di Puglia (2015, menzione e rimborso spese),
- nel Concorso per l'ampliamento e nuove funzionalità del Liceo Scientifico Farnesina (2010, 6° premio),
- nel Concorso in due fasi per la realizzazione 56 alloggi, con uso di procedure bioclimatiche e materiali bioedili (2004, ammesso alla seconda fase, segnalazione e rimborso spese),
- nel Concorso ad inviti per la sistemazione di piazza Augusto Imperatore a Roma (2001, menzione speciale),
- nel Concorso per il Centro Congressi Italia a Roma (2000, progetto segnalato) e in altri meno recenti.

Tra i progetti più significativi, oltre a quelli premiati in concorsi di architettura:

- il concorso per il comparto scolastico di Arbedo-Castione in Svizzera (2015);
- il Museo e Scuola del cioccolato Perugina a Perugia (2006-2011, segnalato al Premio Internazionale di Architettura Dedalo Minosse 2007-2008),
- il progetto per la piazza di Corte ad Ariccia (2003-2010, parzialmente realizzato)
- la sistemazione dell'area compresa tra la stazione e via De Bosis a Siena (1993).

Molti dei suoi lavori sono stati oggetto di pubblicazione su riviste, libri, cataloghi di mostre e rassegne di progetti.

L'attività progettuale del candidato è documentata in un dossier allegato al curriculum.

2. Coordinamento di gruppi e progetti di ricerca

- a partire dal 2005 ha partecipato numerose ricerche di Ateneo come componente del Gruppo di ricerca o come responsabile scientifico; si tratta di ricerche relative all'edilizia scolastica, all'habitat degli insediamenti della costa mediterranea e ai grandi eventi sportivi come occasioni di riqualificazione e trasformazione sostenibile della città;
- negli anni più recenti è stato responsabile scientifico delle ricerche di Ateneo "Il nuovo nell'antico: valorizzazione e riuso delle testimonianze storiche nei processi di riqualificazione e rigenerazione urbana" (2017) e "ROMA_2024: le Olimpiadi e i grandi eventi sportivi come occasioni di recupero, riqualificazione e trasformazione sostenibile";
- è stato tra i componenti dell'Unità di ricerca della Sapienza nel PRIN 2001 ("Forme insediative e infrastrutture. Luoghi polifunzionali e di scambio nel sistema policentrico della città contemporanea") - responsabile nazionale Aimaro Oreglia d'Isola.
- è stato responsabile scientifico di Assegni di Ricerca sui temi della progettazione degli Impianti Sportivi e della Sicurezza e Qualità Architettonica.

3. Reputazione nazionale e internazionale

Fa parte del Comitato di Redazione delle riviste "Metamorfosi – Quaderni di Architettura" e "A&A Architettura e Ambiente".

Ha partecipato a numerosi convegni – soprattutto su temi legati al progetto degli impianti sportivi - e allestito mostre tra le quali si segnalano:

- "Muraille, eau et centralité - Projet à Marrakech" presso l'École Nazionale d'Architecture di Rabat (2014)
- "Architettura come paesaggio - Gabetti&Isola, Isolarchitetti" nel Complesso Monumentale S. Michele a Roma (2005).

4. Attività didattica

- Dal 1996 al 2000 è stato Professore a Contratto del Modulo di Caratteri distributivi degli edifici nella Facoltà di Architettura dell'Università Roma Tre e del Modulo di Caratteri tipologici e morfologici dell'architettura nella Facoltà di Architettura della Sapienza (2000-2001);
- tra il 2002 e il 2013 ha svolto attività didattica nella Facoltà di Architettura della Sapienza come titolare di Laboratori di Progettazione architettonica nel CdLM in Architettura a ciclo unico;
- nel 2014 ha svolto il Modulo di Progettazione architettonica nel Laboratorio di Sintesi in Restauro dello stesso CdLM;
- dal 2015 è titolare del Laboratorio di Progettazione architettonica II, sempre nel CdLM in Architettura a ciclo unico della Sapienza.

È stato relatore di numerose tesi di laurea su temi inerenti le sue linee di ricerca i cui esiti sono stati anche oggetto di mostre a Marrakech, a Chania (Creta) e a Hraklion (Creta). E' stato ccordinatore di workshop internazionali; dal 2017 è Direttore e docente del Master DiAP in "Progettazione Architettonica di Impianti Sportivi" attivato dalla Sapienza con il CONI e l'ICS - Istituto per il Credito Sportivo, dopo esserne stato il Coordinatore Didattico-scientifico dal 2009 al 2016.

5. Servizi e incarichi istituzionali presso Atenei italiani o Enti pubblici e privati con finalità scientifiche

- Dal 2012 è Delegato all'Edilizia del Preside della Facoltà di Architettura (nominato prima da Renato Masiani e poi da Annamaria Giovenale);
- tra il 2012 e il 2014 ha fatto parte della Commissione paritetica docenti-studenti;
- nel 2013-2014 ha fatto parte del Comitato di Coordinamento del CdLM in Architettura a ciclo unico;
- dal 2010 al 2013 ha fatto parte della Giunta della Facoltà di Architettura in rappresentanza dei Ricercatori;
- dal 2016 fa parte della Giunta del DiAP sempre in rappresentanza dei Ricercatori.
- dal 2017 fa parte del Comitato Consultivo di "Sapienza Sport".

Per il DiAP è Responsabile dell'accordo di collaborazione con l'Azerbaijan.

Valutazione collegiale del profilo curricolare

Maurizio Petrangeli presenta un'attività progettuale di rilievo sia sul piano numerico sia sul piano qualitativo testimoniata da premi e riconoscimenti.

Questa attività è coerentemente filtrata all'interno di ricerche condotte su piani differenziati ma interconnessi e nei diversi livelli di trasmissione didattica (Master, Dottorato, Prin, Responsabile di assegni di ricerca, ecc). La buona reputazione nazionale e internazionale è suffragata dal lavoro redazionale e convegnistico di buon livello e attraverso una qualificata partecipazione a mostre e convegni nazionali e internazionali.

Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca

Il candidato ha partecipato a numerose ricerche come componente e responsabile scientifico, incentrate sull'edilizia scolastica, l'habitat, gli insediamenti della costa mediterranea e i grandi eventi sportivi. Recentemente è stato responsabile scientifico di alcune ricerche sul riuso, la valorizzazione e il recupero. Sui temi oggetto delle sue ricerche ha partecipato a numerosi convegni e ad attività editoriali ed espositive.

Lavori in collaborazione

Il candidato non presenta lavori in collaborazione

MAURIZIO PETRANGELI	giudizio
Valutazioni collegiali dei singoli ambiti di valutazione	
Attività scientifica e di sperimentazione progettuale (40%)	molto buono
Coordinamento di gruppi e progetti di ricerca (15%)	ottimo
Reputazione nazionale ed internazionale (10%)	molto buono
Attività didattica (25%)	buono
Servizi e incarichi istituzionali presso Atenei italiani e stranieri o Enti pubblici e privati con finalità scientifiche (10%)	ottimo

Candidato **MANUELA RAITANO**

Napoli, 1968

Profilo curricolare

1996 Laurea in Architettura v. o., Sapienza Università di Roma

1996 Borsa di studio del Programma Leonardo presso lo studio di Enric Miralles, Barcellona

2001 Dottorato di Ricerca in "Composizione Architettonica", Sapienza Università di Roma

2003-2005 Assegno di ricerca, Sapienza, Università di Roma (*Università e Città. L'architettura della nuova rete di attrezzature universitarie della sapienza integrata alla città di Roma*; con elaborazioni di due soluzioni progettuali e di fattibilità tipologica riguardanti le aree ex SNIA Viscosa e Pietralata nell'ambito del PAG Sapienza)

2010 Ricercatore confermato in Composizione architettonica e urbana, SSD ICAR/14, DiAP, Facoltà di Architettura, Sapienza Università di Roma

dal 2011 Membro del Collegio dei Docenti del Dottorato in Architettura e Costruzione - DRACO

2014 Abilitazione Scientifica Nazionale, SC 08/D1, Fascia II (Bando 2012)

2017 Membro del Consiglio Direttivo della Società Scientifica ProArch

1. Attività scientifica e di sperimentazione progettuale

I principali temi di ricerca della candidata riguardano l'architettura italiana del secondo Novecento, il recupero e il riciclo di manufatti e di parti di città degradate, il progetto di architettura all'interno della città esistente e il progetto di attrezzature e di servizi pubblici in aree urbane.

La sua attività progettuale è svolta con continuità a partire dalla metà degli anni Novanta; ha lavorato prima in sodalizio con Efsio Pitzalis e Genèvieve Hanssen nello Studio PHR, poi con Daniela De Filippis, Caterina La

Cava e Claudia Tombini nello Studio A4 e infine, a partire dal 2008, con Luca Lanini nello Studio b.e.ar.chitettura.

1.1. Pubblicazioni

Le 10 pubblicazioni relative agli ultimi 10 anni, oggetto di valutazione di merito, presentate dalla candidata comprendono:

- 2 monografie (1 delle quali in collaborazione);
- 1 curatela, in collaborazione
- 6 saggi in volume, di cui 2 in proceedings
- 1 articoli su rivista in classe A ANVUR

Tra i suoi scritti, si segnalano:

le monografie

- *Dentro e fuori la crisi. Percorsi di architettura italiana nel secondo Novecento* (Libria, 2013);
- *B.e.ar Luca Lanini Manuela Raitano Progetti* (Libria, 2012) che raccoglie i suoi progetti fino a quella data.

la curatela del volume *La seconda vita degli edifici* (in collaborazione, Quodlibet, DiAP/Print Teorie 8, 2016);

i saggi:

- *Via il piombo dalle ali!* (2018);
- *L'Immeuble-Villa, icona perduta della modernità* (2016)
- *An American way to Mies* (2016)

1.2. Sperimentazione progettuale

L'attività di sperimentazione progettuale è ampia e si sviluppa prevalentemente attraverso la partecipazione a concorsi di architettura – anche come capogruppo - e progetti elaborati in ambito universitario per committenti pubblici ai quali si aggiungono anche piccole committenze private. Ha fatto parte del Gruppo di lavoro del DiAP coordinato da Raffaele Panella che ha redatto il progetto del Centro di Biotecnologie della Sapienza nello SDO di Pietralata a Roma.

Ha ricevuto riconoscimenti

- nel Concorso Scuola media a Calci (PI) (2017, 1° premio);
- nel Concorso "RigenerareCorviale" (2015, menzione / 4° premio);
- nel Concorso in 2 fasi per due scuole professionali a Merano (2014, menzione / 5° premio);
- nel Concorso "Housing Contest" del Comune di Milano (2011, 2 progetti selezionati per il repertorio);
- nel Concorso per la riqualificazione urbana dell'area della Villa Comunale a Marsico Nuovo (PZ) (2008, menzione);
- nel Concorso Menoèpiù 6 per il centro scolastico e centro civico a Via delle Vigne, Roma (2008, menzione) ed in altri concorsi meno recenti.

Tra i progetti più significativi, oltre a quelli premiati in concorsi di architettura:

- il progetto "L'acqua come elemento di rigenerazione del paesaggio urbano. L'area di Nuova Palocco a Roma", redatto nell'ambito della Ricerca di Ateneo "Il Bosco e il Mare" (2017);
- il progetto di concorso per il Polo scolastico di San Giacomo (2017);
- il progetto guida per la redazione del Masterplan per il Centro Storico di Viterbo (2016), il Masterplan per la rivitalizzazione del centro storico di Sangemini (2015) e il progetto del Centro di biotecnologie della Sapienza a Pietralata (2012) - tutti e tre elaborati nell'ambito di Convenzioni di Ricerca del DiAP;

- il progetto di concorso per il Nuovo quartiere della città della Scienza a Roma, la fase - capogruppo G.V. Consuegra (2015);
- il progetto di concorso per il Riuso dell'area ex Mazzoleni a Seriate (2013);
- del 2008 è invece il progetto vincitore del premio "Città al femminile" indetto dalla Regione Lazio, "Comunità-alloggio per soggetti deboli", Contratto di Quartiere 2 Acilia-Dragoncello.

Molti dei suoi lavori sono stati oggetto di pubblicazione su riviste, libri, cataloghi di mostre e rassegne di progetti.

L'attività progettuale della candidata è documentata in un dossier allegato al curriculum (2010-2016) e nel già citato volume *B.e.ar Luca Lanini Manuela Raitano Progetti*.

2. Coordinamento di gruppi e progetti di ricerca

Tra il 2007 e il 2015 ha partecipato numerose ricerche di Ateneo come componente del Gruppo di ricerca o come responsabile scientifico; nel primo caso si tratta soprattutto di ricerche relative alla rigenerazione urbana, al riciclo, alle aree archeologiche e agli interventi nei tessuti storici, di cui sono stati responsabili R. Panella, O. Carpenzano e G. Strappa;

- dal 2014 è responsabile scientifico della ricerca di Ateneo "I valori e la bellezza dell'architettura italiana".
- Ha collaborato all'Unità di ricerca della Sapienza nel PRIN 1999 ("La teoria come fondamento della disciplina del progetto"), responsabile nazionale Antonio Monestiroli;
- ha fatto parte di numerosi Gruppi di lavoro dipartimentali per lo sviluppo di convenzioni conto terzi con soggetti pubblici;
- nel 2018 ha coordinato il Gruppo di lavoro DiAP/DOCOMOMO e altri per la realizzazione del portale "L'Italia raccontata attraverso le architetture" per il MiBAC (Convenzione DiAP/MiBAC)

3. Reputazione nazionale e internazionale

- ha partecipato a convegni, seminari e tavole rotonde anche di livello internazionale;
- ha svolto compiti di segreteria scientifica, coordinamento tecnico e curatela degli atti nel 4° Forum Pro-Arch. "La formazione dell'architetto. Problemi e prospettive" (2014);
- nel 2016 e nel 2017 ha organizzato (in collaborazione) il Convegno DiAP "Architettura in Italia. I Valori e la Bellezza" e il 6° Forum Pro-Arch. "Per una Università che progetta"
- per il DiAP ha curato le mostre "Raffaele Panella. Il progetto di Pietralata per la Sapienza" (Facoltà di Architettura di Roma) e "Sapienza chiama IUAV. Il progetto di architettura nei Dipartimenti di progettazione" (IUAV, Sala Gino Valle).

Molti suoi progetti sono stati esposti in occasione di mostre allestite prevalentemente in Italia.

4. Attività didattica

- Tra il 1995 e il 2005 ha collaborato ai Corsi e ai Laboratori di Progettazione della Facoltà di Architettura di Roma tenuti da Raffaele Panella;
- tra il 2005 e il 2010 è stata Professore a contratto nella Facoltà di Architettura di Roma nei CdL triennali in Pianificazione Territoriale e Ambientale e in Tecniche dell'Architettura e della Costruzione (TAC).
- Dal 2010 svolge con continuità attività didattica nella Facoltà di Architettura di Roma Sapienza come titolare di Laboratori di Progettazione architettonica nel CdL triennale in Scienze dell'Architettura;
- dal 2014 è titolare di Laboratori di Progettazione architettonica nel CdLM biennale in Architettura – Restauro;
- È membro del Collegio dei Docenti del Dottorato in Architettura e Costruzione – DRACO
- del Consiglio Didattico del Master di II livello PARES - Progettazione architettonica per il Recupero dell'edilizia storica e degli spazi pubblici.

È stata relatrice di tesi di laurea e di Dottorato e ha svolto attività di tutor in workshop a carattere nazionale e internazionale.

L'attività didattica della candidata (2010-2017) è documentata in un dossier allegato al curriculum.

5. Servizi e incarichi istituzionali presso Atenei italiani o Enti pubblici e privati con finalità scientifiche

- dal 2017 è membro del Consiglio Direttivo della Società Scientifica ProArch
- tra il 2012 e il 2014 è stata responsabile della gestione informatica del Sito dell'Area didattica del CdL in Scienza dell'Architettura e del CdLM in Architettura - Restauro.
- per il DiAP è responsabile dell'accordo internazionale con l'Università di Tianjin in Cina dove è stata Visiting Scholar

Valutazione collegiale del profilo curricolare

L'attività di ricerca di Manuela Raitano investe due temi in maniera quasi esclusiva: il recupero e il riciclo di manufatti e di parti degradate di città; l'architettura italiana del secondo novecento. Gli esiti della ricerca sono affidati a due dense monografie e a una serie di saggi e di articoli, tutti di ottima qualità e di notevole interesse: l'attività di scrittura della candidata, pertanto, risulta importante e continua.

Analogamente, l'attività progettuale, ampiamente affidata a concorsi d'architettura (ove ha conseguito un buon numero di premi e riconoscimenti) risulta continua, multiscalare, qualificata e riconoscibile; presenta anche alcune realizzazioni. La candidata presenta anche una monografia di propri progetti (studio B.E.Ar, in collaborazione stabile con Luca Lanini).

Anche nel coordinamento di gruppi di ricerca ritornano i due temi suddetti.

Per l'ottima attività didattica si registra un notevole impegno fin dal 1995 in corsi di laurea triennali, magistrali, in dottorati e master, tutti documentati in un allegato dossier. Buona reputazione soprattutto a livello nazionale con l'impegno in società scientifiche e buona esposizione internazionale come responsabile dell'accordo del Diap con l'università di Tianjin in Cina.

Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca

La candidata ha partecipato a numerose ricerche come componente e responsabile scientifico sui temi del recupero e riciclo dei manufatti e dell'architettura italiana. La sua attività ruota attorno ad alcuni paradigmi teorici riscontrabili nelle sue dense monografie, in cui oltre ad un importante riferimento verso la teoria come fondamento della disciplina del progetto, si possono intercettare i suoi interessi sull'architettura italiana e verso l'esercizio del mestiere dell'architetto e della sua formazione. Ha partecipato a convegni, seminari e tavole rotonde anche di livello internazionale. Molti suoi progetti sono stati esposti in occasione di mostre di rilievo.

Lavori in collaborazione

Tra i suoi lavori in collaborazione, si segnalano:

- *Progettare per l'esistente. L'architettura è guarigione* (Quodlibet, 2016)
- *La seconda vita degli edifici* (Quodlibet, 2016)
- *B.e.ar Luca Lanini Manuela Raitano Progetti* (Libria, 2012)

MANUELA RAITANO	giudizio
Valutazioni collegiali dei singoli ambiti di valutazione	
Attività scientifica e di sperimentazione progettuale (40%)	eccellente
Coordinamento di gruppi e progetti di ricerca (15%)	eccellente
Reputazione nazionale ed internazionale (10%)	molto buono
Attività didattica (25%)	ottimo
Servizi e incarichi istituzionali presso Atenei italiani e stranieri o Enti pubblici e privati con finalità scientifiche (10%)	ottimo

Candidato **LUCA REALE**

Roma, 1973

Profilo curricolare

1999 Laurea in Architettura v. o., Sapienza Università di Roma

2002 Corso di Perfezionamento in "Storia della Progettazione Architettonica", Università di Roma Tre

2006-2008 Docente presso l'Istituto Quasar Design University, Roma

2006 Dottorato di Ricerca in "Composizione Architettonica. Teorie dell'Architettura", Sapienza Università di Roma

2009-2014 Membro del Collegio dei Docenti del Dottorato in Architettura e Costruzione - DRACO, Sapienza Università di Roma

2011 Ricercatore confermato in Composizione architettonica e urbana, SSD ICAR/14, DiAP, Facoltà di Architettura, Sapienza Università di Roma

2014 Abilitazione Scientifica Nazionale, SC 08/D1, Fascia II (Bando 2012)

dal 2017 è membro del Collegio dei docenti del Dottorato di Ricerca in Paesaggio e Ambiente, "Sapienza" Università di Roma

1. Attività scientifica e di sperimentazione progettuale

I principali temi di ricerca del candidato riguardano le tematiche del progetto urbano e della questione abitativa con particolare riferimento all'isolato urbano, alla città compatta e alla residenza collettiva; studi più recenti investono le relazioni tra città e paesaggio e le trasformazioni dei quartieri residenziali di iniziativa pubblica. Nella sua produzione di scritti figurano contributi pubblicati in rete ("Pointzero", "FA Magazine", "Hortus", "Arch'it", ecc).

La sua attività progettuale è svolta con continuità; dal 2007 il candidato opera nell'ambito dello Studio OSA Architettura e Paesaggio, di cui è uno dei soci fondatori, con Massimo Acito, Marco Burrascano, Luca Catalano, Annalisa Metta e Caterina Aurora Rogai.

1.1. Pubblicazioni

Le 10 pubblicazioni relative agli ultimi 10 anni, oggetto di valutazione di merito, presentate dal candidato comprendono:

- 2 monografie
- 3 curatele (tutte in collaborazione)
- 3 saggi in volume
- 2 articoli su rivista (su rivista in classe A ANVUR, di cui 1 in collaborazione)

Tra i suoi scritti si segnalano:

gli studi, in collaborazione:

- *Quattro quartieri. Spazio urbano e spazio umano nella trasformazione dell'abitare pubblico a Roma* (Quodlibet DiAP Print/Progetti 12, 2017);
- *Roma cerca casa. La ridefinizione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica come risposta alla domanda abitativa* (Maggioli, 2016);

le monografie:

- *La residenza collettiva* (SE Sistemi Editoriali, 2014)
- *Densità, città, residenza. Tecniche di densificazione e strategie anti sprawl* (Gangemi, 2008);

i saggi:

- *Abitare la città sovietica: Dal disurbanismo alla Kommunalka: quartiere, casa e alloggio tra squilibri e illusioni* (2018);
- *Il ruolo dello spazio aperto nella nuova città paesaggio* (2013).

1.2. Sperimentazione progettuale

L'attività di sperimentazione progettuale del candidato è ampia e si sviluppa attraverso la partecipazione a concorsi di architettura e progetti per committenti pubblici e privati. Alcune sue opere sono realizzate. I temi prevalenti riguardano la residenza, sia pubblica che privata, la riqualificazione della città costruita e l'architettura del paesaggio.

Ha ricevuto premi e riconoscimenti, tra gli altri,

- nel Concorso per il Restyling di piazzale Alpini a Bergamo (2017, 1° premio);
- nel Concorso "Modernbuilding adapted with historic" a Tblisi, Georgia (2016, 4° premio);
- nel Concorso per la realizzazione del nuovo centro cattolico dei martiri coreani di Seosomun, a Seoul, Corea (2014, progetto finalista premiato);
- nel Concorso per la riqualificazione urbanistica dell'ambito Cremona City Hub (2012, progetto selezionato);
- nel Concorso per il progetto del paesaggio dei laghi del Salto e del Turano (2009, 2° premio della giuria tecnica, 1° premio della giuria popolare);
- nel Concorso per la Costa Central uno di Posadas, nel contesto del Plan Estratégico Posadas 2022, Provincia de Misiones, Argentina (2012, menzione);
- nel Concorso "Giardino Urbano-Infrastrutture Ipogee - Accesso agli antichi Rioni Sassi" a Matera (2009, 1° premio).

Per la sua attività progettuale, lo Studio OSA ha ottenuto, tra l'altro, riconoscimenti nel Premio "Giovane talento dell'architettura 2014" del Consiglio Nazionale degli Architetti PPC, nel Premio Mies arch - European Union Prize 2013 e nel Premio Newitalianblood.com 2010 attribuito ai 10 più interessanti paesaggisti italiani nati dopo il 1973.

Tra i progetti più significativi, oltre a quelli premiati in concorsi di architettura:

- il piano attuativo del Borghetto di Valle Aurelia a Roma;
- un intervento residenziale con servizi di quartiere a Milano;
- il progetto per la riqualificazione del centro urbano di Ajka, Ungheria (European 10).

Tra le opere realizzate:

- il "Bosco Italia" nel Padiglione Italia della 13. Biennale di Architettura di Venezia del 2012;
- la Casa Miglionico (residenza privata) una residenza unifamiliare rurale a Matera;
- uno stabilimento industriale a Roma.

L'attività progettuale del candidato è documentata in un dossier allegato al curriculum e sul sito <http://www.osaweb.it/>

2. Coordinamento di gruppi e progetti di ricerca

- Tra il 2010 e il 2017 ha partecipato a numerose ricerche di Ateneo come componente del Gruppo di ricerca o come responsabile scientifico; nel primo caso si tratta soprattutto di ricerche relative a temi relativi alla questione abitativa e alla rigenerazione urbana, di cui sono stati responsabili B. Todaro, F. De Matteis, P. Franchin e, più di recente, S. Catucci;
- più recenti sono invece la linea di ricerca relativa alle trasformazioni architettoniche e urbane nella regione del Caucaso dopo la caduta dell'URSS e la partecipazione alla ricerca dipartimentale "Il bosco e il mare, risorse e figure ambientali di un nuovo paesaggio urbano nella Coda della Cometa di Roma";
- nel 2018 ha fatto del Gruppo di lavoro DiAP/DOCOMOMO e altri per la realizzazione del portale "L'Italia raccontata attraverso le architetture" per il MiBAC (Convenzione DiAP/MiBAC)

Ha fatto parte dell'Unità di ricerca della Sapienza

- nel PRIN 2007 ("Riqualificazione e aggiornamento del patrimonio di edilizia pubblica. Linee guida per gli interventi nei quartieri innovativi IACP nell'Italia centromeridionale"), Coordinatore nazionale e locale: B. Todaro;
- nel PRIN 2009 ("Dalla campagna urbanizzata alla "città in estensione": le norme compositive dell'architettura del territorio dei centri minori"), Coordinatore nazionale L. Ramazzotti dell'Università di Tor Vergata, Coordinatore locale G. Strappa.

Tra il 2008 e il 2010 ha fatto parte del Gruppo di lavoro HOPUS – Housing Praxis for Urban Sustainability del Programma Europeo Urbact II.

Ha fatto parte di Gruppi di progettazione dipartimentali per programmi di ricerca di Ateneo e per lo sviluppo di convenzioni conto terzi con soggetti pubblici e, tra il 2007 e il 2008, del Gruppo di lavoro del DiAP coordinato da Raffaele Panella per la redazione del progetto del Centro di biotecnologie della Sapienza a Pietralata, Roma.

3. Reputazione nazionale e internazionale

- è membro della redazione della Rivista di Architettura on line "Hortus";
- è corrispondente per la Facoltà di Architettura di Roma per "FAMagazine", rivista on line del Festival dell'Architettura di Parma;
- con F. De Matteis è Direttore di "Projects For:" una collana editoriale dell'editore Aracne dedicata al progetto di architettura in contesti internazionali.

Ha partecipato a convegni e seminari, è stato responsabile scientifico o tutor di numerosi workshop, spesso a livello internazionale (Cina, Corea, India). Ha tenuto conferenze in Italia e in Cina, nell'ambito di accordi culturali internazionali. Ha organizzato e ha partecipato con i suoi progetti a mostre di architettura.

4. Attività didattica

- tra il 2001 e il 2006 ha collaborato a seminari di Laurea e Laboratori di Progettazione architettonica della Facoltà di Architettura di Roma tenuti da Raffaele Panella e Giuseppe Cappelli;
- nel 2006-2007 è stato Professore a contratto nella Facoltà di Architettura di Roma di Moduli di Progettazione urbana e di Progettazione del Paesaggio;
- dal 2007 svolge con continuità attività didattica come titolare di Laboratori di Progettazione architettonica nei CdL triennali in Tecniche dell'Architettura e della Costruzione (TAC) e in Scienze dell'Architettura e nel CdLM in Architettura a ciclo unico;
- tra il 2009 e il 2014 è stato membro del Collegio dei Docenti del Dottorato in Architettura e Costruzione - DRACO e tutor o co-tutor di numerose tesi Dottorali;
- dal 2017 è membro del Collegio dei Docenti del Dottorato di Ricerca in Paesaggio e Ambiente;
- a partire dal 2002 è stato relatore di un cospicuo numero di tesi di laurea;

L'attività didattica del candidato è documentata in un dossier allegato al curriculum.

5. Servizi e incarichi istituzionali presso Atenei italiani o Enti pubblici e privati con finalità scientifiche

- dal 2010 è responsabile per la Facoltà di Architettura di Roma di diversi Erasmus Intensive Programme: in particolare dal 2014 è responsabile del programma ValuableRESIDE (Valuable Residential Exhausted Settlements: the Identity of Deprived Environments).
- ha fatto parte della Commissione per l'ottimizzazione degli spazi delle sedi della Facoltà di Architettura.
- fa parte della redazione di ArchiDiAP, portale web di materiali sull'architettura del Dipartimento di Architettura e Progetto
- dal 2011 è membro del Consiglio direttivo dell'IN/ARCH Lazio.
- per il DiAP è responsabile degli accordi internazionali DiAP con la South-East University di Nanjing, con la Tongji University di Shanghai, con la Newcastle University e con la Bauhaus-Universität di Weimar.

Valutazione collegiale del profilo curricolare

Il candidato presenta un profilo articolato sia nella ricerca sia nell'attività progettuale, documentato da una produzione scientifica molto buona. La ricerca si è incentrata sui temi della densità, del ruolo della residenza nella città e, per estensione, del progetto urbano; le pubblicazioni illustrano adeguatamente gli esiti di tali ricerche. L'attività progettuale del candidato, sviluppata anche attraverso la partecipazione a concorsi di architettura, è continuativa, intensa, di ottima qualità e ha ottenuto premi e riconoscimenti.

La presenza come membro di gruppi di lavoro in molte ricerche dipartimentali, locali e nazionali, testimonia una intensa attività che informa anche l'impegno didattico sviluppato su entrambi i cicli di studio. Discreto il coinvolgimento nelle attività gestionali della Facoltà e del Dipartimento DIAP.

Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca

Il candidato ha partecipato a numerose ricerche come componente o come responsabile scientifico. Recentemente si è occupato delle trasformazioni architettoniche e urbane nella regione del Caucaso dopo la caduta dell'URSS e alla rigenerazione del territorio vasto della cosiddetta Coda della Cometa di Roma. Ha lavorato in Gruppi di progettazione dipartimentali per programmi di ricerca di Ateneo e per lo sviluppo di convenzioni conto terzi con soggetti pubblici. Si segnala, tra le altre cose, la partecipazione al Gruppo di lavoro del DiAP coordinato da Raffaele Panella per la redazione del progetto del Centro di biotecnologie della Sapienza a Pietralata, Roma. Ha partecipato a numerosi convegni e seminari e ha tenuto conferenze e workshop nell'ambito di accordi culturali internazionali.

Lavori in collaborazione

Tra i suoi lavori in collaborazione, si segnalano:

- *Quattro quartieri. Spazio urbano e spazio umano nella trasformazione dell'abitare pubblico a Roma* (Quodlibet DiAP Print/Progetti 12, 2017);
- *Roma cerca casa. La ridefinizione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica come risposta alla domanda abitativa* (Maggioli, 2016);
- *Spazi d'artificio. Dialoghi sulla città temporanea* (Quodlibet, 2016)

LUCA REALE	giudizio
Valutazioni collegiali dei singoli ambiti di valutazione	
Attività scientifica e di sperimentazione progettuale (40%)	eccellente
Coordinamento di gruppi e progetti di ricerca (15%)	ottimo
Reputazione nazionale ed internazionale (10%)	molto buono
Attività didattica (25%)	eccellente
Servizi e incarichi istituzionali presso Atenei italiani e stranieri o Enti pubblici e privati con finalità scientifiche (10%)	ottimo

Candidato **NICOLETTA TRASI**

Roma, 1963

Profilo curricolare

1989 Laurea in Architettura v. o., Sapienza Università di Roma

1990-92 Borsa Erasmus e Borsa CNR, École d'Architecture Paris-Villemin

1992 Corso di perfezionamento in "Teorie dell'Architettura", Sapienza Università di Roma

1992 CEEA - Certificat d'Études Approfondies en Architecture in "Théories de l'Architecture", École d'Architecture Paris-Villemin

1993 DEA – Diplome Etudes Approfondies en Histoire de l'Art, Université de Paris I – Pantheon Sorbonne

1999 Dottorato di Ricerca in "Composizione Architettonica. Teorie dell'Architettura", Sapienza Università di Roma

1994 e 2000 Borsa CNR, Université de Paris I – Pantheon Sorbonne

2003 Assegno di ricerca biennale Sapienza, Università di Roma (*Luoghi irrisolti del paesaggio urbano: il verde come progetto sostenibile*)

2008 Ricercatore confermato in Composizione architettonica e urbana, SSD ICAR/14, DiAP, Facoltà di Architettura, Sapienza Università di Roma

Dal 2011 Membro del Consiglio Didattico Scientifico del Dottorato in Architettura della ENSA – Paris Val de Seine
dal 2014 Membro del Collegio dei Docenti del Dottorato in Architettura. Teorie e Progetto, Sapienza Università di Roma

2011-16 Responsabile scientifico del Laboratorio LACA – Laboratorio di Architettura e Controllo Ambientale del DiAP

2016 Abilitazione Scientifica Nazionale, SC 08/D1, Fascia II (Bando 2012)

1. Attività scientifica e di sperimentazione progettuale

L'attività scientifica della candidata appare orientata su tre linee principali: i caratteri dell'architettura e degli edifici con particolare riguardo per l'eredità del Moderno e in particolare di Le Corbusier, la manutenzione del territorio e del paesaggio (i "paesaggi fragili") e i progetti urbani complessi. Su questi temi converge anche la sua attività progettuale che appare in prevalenza legata alla partecipazione a gare e a concorsi di architettura (per lo più in collaborazione) e al coordinamento di workshop di progettazione, spesso a livello internazionale.

1.1 Pubblicazioni

Le 10 pubblicazioni relative agli ultimi 10 anni, oggetto di valutazione di merito, presentate dalla candidata comprendono:

- 2 curatele (di cui 1 costituisce l'esito di un workshop internazionale e 1 (in collaborazione) riguarda un numero monografico di una rivista in classe A ANVUR)
- 4 saggi in volume
- 4 articoli su rivista scientifica ANVUR (di cui 2 in forma di intervista)

Una parte dei saggi e degli articoli sono pubblicati in lingua francese.

Tra i suoi scritti si segnalano:

- la curatela del volume *Un territoire durable et un habitat de qualité à consommation zéro dans les zones à risque sismique*, con il saggio *Les criticités des états de l'art et la proposition des lignes opératives*;
- la curatela del n. 03, 2017 della rivista "Metamorfosi" (con 4 contributi all'interno).

Tra i saggi:

- *Le mani di Le Corbusier* (2016);
- Le interviste *Testimonianze dirette* pubblicate su "Piano Progetto Città" (2015);
- la conversazione con il paesaggista francese Gilles Clément (2013).

1.1. Sperimentazione progettuale

I principali temi di interesse dell'attività di sperimentazione progettuale della candidata riguardano la riqualificazione di paesaggi industriali degradati, il progetto urbano, inteso in un'ottica interdisciplinare, i progetti di interni e gli allestimenti.

Ha ottenuto riconoscimenti

- nel Concorso "Reinventer la Seine", con il progetto "Mise en Seine" per il sito Invalides Parigi (2016-2017, 2° premio);
- nel Concorso per il Masterplan for Yangshshan Tablet Stone nel Parco archeologico di Nanchino (2012, 2° premio);
- nel Concorso per il restyling del palazzo per uffici sede nazionale del patronato ACLI a Roma (2011, 1° premio)

- nel Concorso per la riqualificazione e ampliamento del polo fieristico di Riva del Garda (2006, 2° premio);
- nel Concorso per la XI Biennale d'Arte e di Architettura della città di Penne (1992, 2° premio).

Tra i progetti più significativi:

- i progetti per Parigi e in particolare "Inventons la métropole du Grand Paris, Progetto "Oasis Urbaine" (2016);
- il progetto per il miglioramento delle modalità di visita e per il potenziamento dell'offerta culturale del sito archeologico di Pompei (2015);
- il Concorso per il quartiere della Città della Scienza a Roma (2015);
- l'asilo nido e altre attrezzature a Prima Porta, Roma (2007);
- la riqualificazione del lungomare di Fregene (2006).

L'attività progettuale della candidata è documentata da uno specifico dossier allegato al curriculum.

2. Coordinamento di gruppi e progetti di ricerca

- tra il 2009 e il 2015 la candidata è stata Responsabile scientifico di due Programmi interdisciplinari di Ricerca biennali promossi da due Ministeri Francesi in collaborazione con altri partner;
- nel 2014-2015 è stata responsabile della ricerca "Disasters elsewhere: outcomers / newcomers. Temporary shelters or permanent asylum could become an elsewhere ghetto?" in partenariato con l'UIA;
- tra il 2003 e il 2012 ha fatto parte di Progetti internazionali di Ricerca (Svizzera e Francia);
- tra il 1997 e il 2017 ha partecipato a numerose ricerche di Ateneo come componente del Gruppo di ricerca o come responsabile scientifico; nel primo caso si tratta soprattutto di ricerche su temi relativi alla questione abitativa e alla rigenerazione urbana, di cui sono stati responsabili G. Celestini, G. Strappa, M. Pazzaglini, ecc; dal 2017 è responsabile scientifico della ricerca "Il mestiere dell'architetto attraverso 10 testimoni del Moderno a partire dall'atelier di Le Corbusier".
- ha fatto parte dell'Unità di Ricerca Sapienza nel PRIN 2012: "Innovazioni architettoniche per urbanità sostenibili dell'edilizia residenziale pubblica. Aspetti economici, energetici, sociali e paesaggistici" (responsabile locale A. De Cesaris).

L'attività di ricerca della candidata è documentata da uno specifico dossier allegato al curriculum.

3. Reputazione nazionale e internazionale

- dal 2015 fa parte del comitato editoriali della rivista "Metamorfosi"; nel 2004-2005 è stata membro del comitato editoriale della rivista "PPC – Piano Progetto Città";
- dal 2017 dirige la collana "Architecture-Management-Complexity" per l'editore LetteraVentidue;
- è attualmente membro del Laboratoire de Recherche EVCAU di Paris- Val de Seine;

Ha partecipato a convegni, tenuto conferenze (spesso a livello internazionale, e in particolare, in Francia); è stata responsabile scientifico o tutor di numerosi workshop anche a livello internazionale. Ha ricevuto premi in Francia (Prix du Livre d'Architecture, 2002) e in Serbia (per il docufilm "Disaster Otherwhere", 2014).

4. Attività didattica

- dal 2000 al 2008 è stata Professore a Contratto di Moduli e Corsi nelle Facoltà di Architettura di Roma Tre, della Sapienza e di Pescara e nella Facoltà di Ingegneria dell'Università della Calabria;
- dal 2008 è titolare di Laboratori di Progettazione nel CdLM a ciclo unico in Architettura della Sapienza;
- è stata relatrice di numerose tesi di laurea, anche in co-tutela con Scuole Francesi;

- ha partecipato come responsabile scientifico o come tutor a workshop di progettazione anche a livello internazionale;
- ha coordinato la sessione francese del Master in "Gestione del Progetto complesso di Architettura" del DiAP e dal 2016 ne è la Direttrice;
- dal 2014 fa parte del Collegio dei Docenti del Dottorato in Architettura. Teorie e Progetto.

L'attività didattica della candidata è documentata da uno specifico dossier allegato al curriculum.

5. Servizi e incarichi istituzionali presso Atenei italiani o Enti pubblici e privati con finalità scientifiche.

- dal 2017 è membro della Association Internationale des Amis de la Fondation Le Corbusier;
- dal 2010 fa parte della Commissione UIA "Architecture for a sustainable future" (West Europe – Region I); tra il 2011-2015 è stato membro della commissione dell'UIA Program "Urban settlements & Disaster";
- ha fatto parte dell'Ufficio relazioni internazionali del DiAP
- è responsabile per la Facoltà di Architettura di numerosi Erasmus Agreement con Scuole francesi e brasiliane e con l'University of Architecture, Civil Engineering & Geodesy di Sofia
- dal 2018 è membro della Commissione Rapporti Internazionali dell'Ordine degli Architetti di Roma e Provincia.

Valutazione collegiale del profilo curricolare

Nicoletta Trasi ha una formazione maturata in parte in Francia, paese nel quale continua a svolgere attività di studio e progettazione a vario titolo.

I principali temi dell'attività di ricerca della candidata sono: la manutenzione del territorio e del paesaggio (i "paesaggi fragili"); i progetti urbani complessi; i caratteri dell'architettura e degli edifici nel Movimento Moderno, con particolare riferimento a Le Corbusier e ai suoi discepoli (Niemeyer, Wogensky).

Le pubblicazioni presentate illustrano tali ricerche e costituiscono la parte più interessante della documentazione prodotta. L'attività progettuale, punteggiata da occasioni concorsuali e illustrata da uno specifico dossier, è svolta prevalentemente in collaborazione. Documentata e di buon livello la reputazione nazionale e internazionale grazie a partecipazioni a gruppi di ricerca, laboratori e comitati editoriali di riviste. L'attività didattica della candidata, di buona qualità, è svolta tra Roma, Pescara e Reggio Calabria ed è distribuita su diversi livelli di formazione. Responsabile di numerosi Erasmus tra cui Scuole francesi e bulgare.

Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca

La candidata è stata Responsabile scientifico di alcuni Programmi interdisciplinari di Ricerca, e ha fatto parte come componente di alcuni gruppi di ricerca di Ateneo. Tale attività è documentata da uno specifico dossier allegato al curriculum, da cui si evince una particolare attenzione verso i temi dell'architettura moderna ripercorsi mediante alcune testimonianze dirette o documentali. Ha partecipato a convegni e tenuto conferenze, in particolare in Francia e coordinato alcuni workshop internazionali.

Lavori in collaborazione

La candidata non presenta lavori in collaborazione

NICOLETTA TRASI	giudizio
Valutazioni collegiali dei singoli ambiti di valutazione	
Attività scientifica e di sperimentazione progettuale (40%)	buono
Coordinamento di gruppi e progetti di ricerca (15%)	molto buono
Reputazione nazionale ed internazionale (10%)	ottimo
Attività didattica (25%)	buono
Servizi e incarichi istituzionali presso Atenei italiani e stranieri o Enti pubblici e privati con finalità scientifiche (10%)	molto buono

Candidato **MASSIMO ZAMMERINI**

Roma, 1962

Profilo curricolare

1991 Laurea in Architettura v. o., Sapienza Università di Roma

1997 Dottorato di Ricerca in "Composizione Architettonica. Teorie dell'Architettura", Sapienza Università di Roma

1997-1998 Docente presso lo IAL - Istituto per la Formazione Professionale di Roma e del Lazio

2002 Ricercatore confermato in Composizione architettonica e urbana, SSD ICAR/14, DiAP, Facoltà di Architettura, Sapienza Università di Roma

2005-2010 Membro del Collegio dei Docenti del Dottorato in Architettura degli Interni e Allestimento e successivamente del Dottorato in Progetto dello spazio e del prodotto d'arredo, Sapienza Università di Roma

2011-2013 Membro del Collegio dei Docenti del Dottorato in Architettura. Teorie e Progetto, Sapienza Università di Roma

2013 Coordinatore scientifico per conto del DiAP del Progetto INSCENA della Regione Lazio - Corso per scenografi teatrali

2014 Abilitazione Scientifica Nazionale, SC 08/D1, Fascia II (Bando 2012)

dal 2016 Direttore del Master DiAP di II livello in Scenografia Teatrale e Televisiva

1. Attività scientifica e di sperimentazione progettuale

L'attività scientifica del candidato appare orientata su ambiti di ricerca che pongono in relazione composizione architettonica e architettura degli interni con una particolare attenzione per la sperimentazione progettuale nel campo della scenografia teatrale. I suoi interessi prevalenti riguardano l'edilizia residenziale, il colore in architettura, il processo di costruzione del progetto con particolare attenzione per il linguaggio architettonico. La sua attività progettuale, svolta con continuità a partire dalla metà degli anni Novanta, converge su temi che sono in stretta coerenza con l'attività didattica e quella pubblicistica.

1.1 Pubblicazioni

Le 10 pubblicazioni relative agli ultimi 10 anni, oggetto di valutazione di merito, presentate dal candidato comprendono:

- 1 monografia
- 1 curatela
- 6 saggi in volume (di cui 5 in proceedings)
- 2 articoli su rivista (tutti su riviste scientifiche ANVUR)

Tra i suoi scritti si segnalano:

- la monografia *Cambio di Scena. La scenografia teatrale, architettura tra realismo e astrazione* (Kappa, 2012);
- la curatela del volume *Il mito del bianco in architettura* (Quodlibet, DiAP/Print Teorie 3, 2014);
- la serie di saggi pubblicata nei proceedings di convegni e in particolare quelli sui rapporti tra colore e materia in architettura; si segnalano inoltre: *Le radici del bianco nell'opera di Richard Meier* (2016) e il recente *Architettura e scenografia nella Roma del Settecento* (2017).

1.2. Sperimentazione progettuale

L'attività progettuale del candidato è ampia ed è svolta con continuità sia attraverso la partecipazione a concorsi di architettura, sia con progetti per committenti pubblici e privati; i temi prevalenti riguardano le attrezzature d'uso pubblico, l'abitazione, gli edifici per il culto, le scenografie, gli allestimenti e l'architettura degli interni.

Ha ricevuto riconoscimenti

- nel Concorso per il Municipio di Paratico, Brescia 2010, 1° premio),
- nel Concorso per Residenze e servizi a Bergamo (1996, 1° premio),
- nel Concorso per il Borghetto Flaminio a Roma (1995, 6° classificato)
- nel concorso CEE "Anno europeo dell'ambiente. Riqualificazione di uno spazio urbano degradato" (1986, 4° premio).

Tra i suoi progetti più significativi, i progetti di concorso

- per l'allestimento della Mostra "Gustavo Giovannoni tra storia e progetto" alle terme di Diocleziano (2016);
- per la Nuova Manica di accoglienza di Villa della Regina a Torino (2010);
- per il Concorso del Tower Museum a New York (2007);
- per la Chiesa di S. Carlo Borromeo a Roma (2005);
- per il Centro Congressi Italia a Roma (1998)

oltre alle installazioni per il Bicentenario Darwiniano a Roma (2009) e l'allestimento della Mostra "Gustavo Giovannoni tra storia e progetto" alle terme di Diocleziano (2016).

Ha realizzato un cospicuo numero di progetti di architettura di interni. Molti dei suoi lavori sono stati oggetto di pubblicazione su riviste, libri e rassegne di progetti.

L'attività progettuale del candidato è documentata in un dossier allegato al curriculum.

2. Coordinamento di gruppi e progetti di ricerca

- tra il 2003 e il 2016 ha partecipato a numerose ricerche di Ateneo come componente del Gruppo di ricerca o come responsabile scientifico; nel primo caso si tratta soprattutto di ricerche relative alle aree ferroviarie dismesse, allo spazio sacro, all'architettura in Cina e all'edilizia residenziale a di cui sono stati responsabili M. Petreschi, L. De Licio, e B. Alfonsetti, quest'ultima coordinatrice della ricerca multidisciplinare di Ateneo "The Roma model from Italy to Europe (1690-1789): arts, theatre, literature, architecture from the Arcadia foundation to the end of Ancien Régime. Cultural mapping of places and event" (2014).
- come Responsabile scientifico ha sviluppato ricerche sul colore in architettura, sulla casa flessibile e sulla scenografia teatrale. Dal 2016 è responsabile scientifico della ricerca di Ateneo "La casa flessibile. Trasformazioni sociali e nuove morfologie per la residenza contemporanea"
- Nel 2016 ha ottenuto un finanziamento come Responsabile dell'Unità di Ricerca Sapienza nel PRIN 2015 "Luce crea luce" L(ight) U(ndoubtedly) C(reates) E(xperiences), Coordinatore nazionale Maria Elisa Micheli, Università degli Studi di Urbino Carlo Bo.

3. Reputazione nazionale e internazionale

- tra il 2000 e il 2005 è stato redattore di "AR, Bimestrale dell'Ordine degli Architetti di Roma e Provincia";
- tra il 2004 e il 2009 ha collaborato con la rivista "L'Industria delle Costruzioni";
- è stato Coordinatore scientifico per il DiAP del progetto della Regione Lazio "INSCENA - Corso per Scenografo teatrale" (2013-2014).
- Ha allestito e partecipato a numerose mostre sia di architettura (anche a livello internazionale) che di scenografia; nel 2016 ha allestito la mostra "La presenza italiana in Albania, la Ricerca Archeologica con la conservazione e le scelte progettuali" nel Museo Nazionale Romano alle Terme di Diocleziano, Roma;
- ha ottenuto il 1° premio con medaglia d'oro alla XIII Triennale di Architettura di Sofia del 2012 per il progetto per il nuovo Municipio di Paratico;
- Ha organizzato Giornate di studio ed è intervenuto come relatore a numerose conferenze e convegni

4. Attività didattica

- Tra il 1992 e il 1997 ha collaborato ai Corsi e ai Laboratori di Progettazione della Facoltà di Architettura di Roma tenuti da Marco Petreschi;
- nel 1999 ha insegnato nella Facoltà di Architettura dell'Università "E. Mondlane" di Maputo (Mozambico) come responsabile di Laboratori di Progettazione architettonica.

Nella Facoltà di Architettura di Roma Sapienza è stato Professore a contratto (2001-2004):

- di Scenografia
- di Laboratori di Architettura degli Interni nel CdL triennale in Architettura degli Interni e Arredamento
- di Moduli di Progettazione architettonica nel CdLM in Architettura a ciclo unico.

Dal 2005 svolge con continuità attività didattica come titolare di Laboratori di Progettazione architettonica, di Architettura degli Interni e di Scenografia negli stessi Corsi di Laurea.

Attualmente è responsabile di uno dei Laboratori di Progettazione architettonica III e del il Corso di Scenografia nel CdLM in Architettura a ciclo unico. È stato inoltre relatore di numerose tesi di laurea sia triennali che magistrali.

È stato membro del Collegio dei Docenti del Dottorato in Architettura. Teorie e Progetto (2011-2013) e prima ancora del Dottorato in Architettura degli Interni e Allestimento poi trasformato in Dottorato in Progetto dello spazio e del prodotto d'arredo.

È attualmente Direttore del Master DiAP di II livello in "Scenografia Teatrale e Televisiva" ed è membro del Comitato Didattico Scientifico dei Master DiAP in "Progettazione degli edifici per il culto" e "Gestione del Progetto complesso in Architettura", entrambi di II livello.

L'attività didattica del candidato è documentata in un dossier allegato al curriculum.

5. Servizi e incarichi istituzionali presso Atenei italiani o Enti pubblici e privati con finalità scientifiche

- tra il 2010 e il 2012 ha fatto parte della Giunta del Dipartimento DIAP in rappresentanza dei Ricercatori;
- ha fatto parte della Commissione Ricerca Scientifica di Ateneo della Sapienza in rappresentanza dei Ricercatori della Facoltà di Architettura (2010-2011).

Per la Facoltà di Architettura è promotore e referente dell'accordo Erasmus con l'Universidade Lusiada di Lisbona

Valutazione collegiale del profilo curricolare

L'attività scientifica di Massimo Zammerini è orientata su ambiti di ricerca che pongono in relazione Composizione Architettonica e Architettura degli Interni, così come risulta dall'ottima produzione scientifica e dalla qualificata attività progettuale. I suoi temi di ricerca principali riguardano l'abitazione, l'esperienza del Razionalismo Italiano e lo spazio scenico. L'attività progettuale mostra una cifra espressiva riconoscibile come interpretazione e sviluppo delle figure e dei temi mutuati prevalentemente dall'esperienza dell'architettura italiana tra le due guerre.

Presente con continuità in numerose ricerche di Ateneo, come componente del gruppo di ricerca o come responsabile scientifico, sui temi della scenografia teatrale e dell'architettura degli interni.

Interventi a seminari e convegni e la partecipazione a mostre e allestimenti testimoniano un'ottima reputazione nazionale e internazionale. L'attività didattica del candidato è di eccelente qualità e investe, con grande profitto, tutti i cicli formativi. Molto buona l'assunzione di servizi e incarichi istituzionali a livello dipartimentale e di facoltà.

Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca

Il candidato ha partecipato a numerose ricerche relative alle aree ferroviarie dismesse, allo spazio sacro, all'architettura in Cina e all'edilizia residenziale. Come Responsabile scientifico, ha sviluppato ricerche sul colore in architettura, sulla casa flessibile e sulla scenografia teatrale, dimostrando una ricchezza d'intuito sui temi dell'allestimento scenografico e dello spazio scenico. Ha allestito e partecipato a numerose mostre sia di architettura (anche a livello internazionale) che di scenografia. Ha ottenuto il 1° premio con medaglia d'oro alla XIII Triennale di Architettura di Sofia. Ha organizzato giornate di studio ed è intervenuto come relatore a numerose conferenze e convegni.

Lavori in collaborazione

Il candidato non presenta lavori in collaborazione

MASSIMO ZAMMERINI	giudizio
Valutazioni collegiali dei singoli ambiti di valutazione	
Attività scientifica e di sperimentazione progettuale (40%)	eccellente
Coordinamento dei gruppi e progetti di ricerca (15%)	ottimo
Reputazione nazionale ed internazionale (10%)	ottimo

Attività didattica (25%)	eccellente
Servizi e incarichi istituzionali presso Atenei italiani e stranieri o Enti pubblici e privati con finalità scientifiche (10%)	eccellente

ALLEGATO 2 ALLA RELAZIONE FINALE RIASSUNTIVA

CANDIDATO PAOLO CARLOTTI

Dopo un'ampia e approfondita discussione, la Commissione, sulla base dei pesi percentuali attribuiti ai singoli ambiti, la comparazione con gli altri candidati, esprime, all'unanimità, il seguente giudizio: **molto buono**

CANDIDATO ALESSANDRA CRICONIA

Dopo un'ampia e approfondita discussione, la Commissione, sulla base dei pesi percentuali attribuiti ai singoli ambiti, la comparazione con gli altri candidati, esprime, all'unanimità, il seguente giudizio: **ottimo**

CANDIDATO ALESSANDRA DE CESARIS

Dopo un'ampia e approfondita discussione, la Commissione, sulla base dei pesi percentuali attribuiti ai singoli ambiti, la comparazione con gli altri candidati, esprime, all'unanimità, il seguente giudizio: **molto buono**

CANDIDATO ANNA DEL MONACO

Dopo un'ampia e approfondita discussione, la Commissione, sulla base dei pesi percentuali attribuiti ai singoli ambiti, la comparazione con gli altri candidati, esprime, all'unanimità, il seguente giudizio: **ottimo**

CANDIDATO LAURA FERRETTI

Dopo un'ampia e approfondita discussione, la Commissione, sulla base dei pesi percentuali attribuiti ai singoli ambiti, la comparazione con gli altri candidati, esprime, all'unanimità, il seguente giudizio: **molto buono**

CANDIDATO ANNA GIOVANNELLI

Dopo un'ampia e approfondita discussione, la Commissione, sulla base dei pesi percentuali attribuiti ai singoli ambiti, la comparazione con gli altri candidati, esprime, all'unanimità, il seguente giudizio: **molto buono**

CANDIDATO MAURIZIO PETRANGELI

Dopo un'ampia e approfondita discussione, la Commissione, sulla base dei pesi percentuali attribuiti ai singoli ambiti, la comparazione con gli altri candidati, esprime, all'unanimità, il seguente giudizio: **molto buono**

CANDIDATO MANUELA RAITANO

Dopo un'ampia e approfondita discussione, la Commissione, sulla base dei pesi percentuali attribuiti ai singoli ambiti, la comparazione con gli altri candidati, esprime, all'unanimità, il seguente giudizio: **eccellente**

CANDIDATO LUCA REALE

Dopo un'ampia e approfondita discussione, la Commissione, sulla base dei pesi percentuali attribuiti ai singoli ambiti, la comparazione con gli altri candidati, esprime, all'unanimità, il seguente giudizio: **eccellente**

CANDIDATO NICOLETTA TRASI

Dopo un'ampia e approfondita discussione, la Commissione, sulla base dei pesi percentuali attribuiti ai singoli ambiti, la comparazione con gli altri candidati, esprime, all'unanimità, il seguente giudizio: **molto buono**

CANDIDATO MASSIMO ZAMMERINI

Dopo un'ampia e approfondita discussione, la Commissione, sulla base dei pesi percentuali attribuiti ai singoli ambiti, la comparazione con gli altri candidati, esprime, all'unanimità, il seguente giudizio: **eccellente**